



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PASCOLI"
Via Nazario Sauro, 6 – 34071 CORMONS (GO)
Tel. 0481/60205 – C.M. GOIC800006 – C.F. 91021300313
sito web: www.iccormons.it e-mail: goic800006@istruzione.it PEC: goic800006@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Pascoli" – Cormons CURRICOLO VERTICALE A.S. 2026-2027

Sommario

.....	1
Scuola dell'Infanzia	3
CAMPI DI ESPERIENZA	3
1. Il sé e l'altro	3
2. Il corpo e il movimento	8
3. Immagini, suoni, colori	15
4. I discorsi e le parole	23
5. La conoscenza del mondo	29
Scuola Primaria	38
CLASSE PRIMA	38
ITALIANO	38
LINGUA INGLESE	40
STORIA.....	41
GEOGRAFIA.....	42
MATEMATICA (STEM)	44

SCIENZE (STEM)	47
TECNOLOGIA (STEM)	48
MUSICA	49
ARTE E IMMAGINE	51
EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA	52
EDUCAZIONE CIVICA	54
Scuola Secondaria di I Grado	55
CLASSE PRIMA	55
ITALIANO	55
INGLESE	59
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)	61
STORIA	64
GEOGRAFIA	66
MATEMATICA (STEM)	68
SCIENZE (STEM)	71
TECNOLOGIA (STEM)	73
MUSICA	76
ARTE E IMMAGINE	78
EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA	80
EDUCAZIONE CIVICA	82

Il presente curriculum è strutturato per campi di esperienza, riportando le finalità, le competenze attese e gli obiettivi specifici previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, seguendo le indicazioni riportate nel decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Scuola dell'Infanzia

CAMPI DI ESPERIENZA

1. Il sé e l'altro

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociale, personale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
La scuola dell'infanzia accompagna i bambini a trovare risposte alle grandi domande su se stessi, sul mondo, sul bene e sul male. Questo processo contribuisce a formare l'identità personale, a sviluppare autonomia, libertà e responsabilità, riconoscendo che ogni bambino è unico nei suoi tratti fisici, culturali, sociali e religiosi.	Il bambino riconosce ed esprime i propri sentimenti ed esigenze, sviluppando consapevolezza di sé, autostima e sicurezza.	3 ANNI - Inizia a prendere coscienza della propria identità esprimendo i propri bisogni ed emozioni.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
A partire dalla famiglia, i bambini imparano a conoscere l'ambiente e le relazioni tra le persone, diventando consapevoli di diritti, i doveri e regole, per la buona convivenza. Tra i tre e i sei anni superano l'egocentrismo attraverso interazioni positive con coetanei e adulti. Si promuovono anche stili di vita sostenibili, osservando la natura e i cicli vitali per acquisire una prima conoscenza intuitiva del mondo naturale.	Il bambino gioca e si confronta in modo costruttivo sia con gli adulti che con i coetanei, rispettando i punti di vista altrui. Il bambino osserva con curiosità i cicli vitali e adotta atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente, comprendendo il valore di stili di vita sostenibili e del consumo consapevole.	3 ANNI supera gradualmente il proprio egocentrismo ed accetta i ritmi della vita scolastica.
		4 ANNI gioca in modo collaborativo con i compagni, rispettando il proprio turno. comprende l'importanza di comportamenti corretti.
		5 ANNI gioca in modo costruttivo e creativo, confrontandosi con i compagni. rispetta le regole e necessarie per la comunità scolastica. consolida atteggiamenti di rispetto, cura e comprensione del valore delle risorse.
A scuola i bambini imparano ad ascoltare gli adulti e gli altri bambini, a dire ciò che pensano e raccontare le cose che vivono. Confrontano quello che hanno visto e sentito con i messaggi che arrivano dai media e dispositivi digitali. Partecipano alle feste e alle tradizioni della loro famiglie e conoscono anche quelle di altri paesi comprendendo che le persone sono diverse tra loro ed imparano a rispettare tutti, accogliendo chi è diverso, invece di escluderlo.	Il bambino comprende il valore della reciprocità nella comunicazione ed inizia a rispettare le regole condivise. Acquisisce la consapevolezza della propria storia familiare e delle tradizioni della comunità, confrontandole con l'esperienza altrui.	3 ANNI accetta le prime regole della vita sociale, rispettando gli altri. Coglie le prime diversità tra compagni.
		4 ANNI inizia a osservare la presenza di culture, lingue, abitudini e religioni diverse dalla propria.
		5 ANNI inizia a comprendere la distinzione tra ciò che è bene e male e a distinguere e rispettare le diversità culturali, linguistiche e religiose.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

Per favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della convivenza civile, verranno proposte ai bambini esperienze che partono dal loro vissuto quotidiano dalle proprie emozioni e bisogni:

attraverso il gioco, il racconto, le varie routine scolastiche, il confronto e l'osservazione dell'ambiente circostante. I bambini saranno accompagnati a riconoscersi come persone uniche, a stare bene con gli altri e a maturare i primi comportamenti responsabili verso il gruppo e l'ambiente.

- “Il cerchio delle emozioni” per riconoscere e nominare le proprie emozioni: ogni mattina il bambino racconterà all'insegnante e ai suoi amici come si sente: felice, triste, arrabbiato ecc.;
- “La scatola delle regole di sezione” per costruire insieme il concetto di regole e convivenza: i bambini propongono regole per stare bene insieme, le disegnano e le mettono in una scatola e ogni regola verrà incollata poi, per realizzare un cartellone riassuntivo;
- “Io racconto tu ascolti” sviluppare l'ascolto attivo e la narrazione di sé e il confronto con l'altro;
- Giochi di ruolo, imitativi e di conoscenza fra i pari: per sperimentare ruoli sociali e relazioni;
- “Il giardino dei piccoli gesti sostenibili”: i bambini realizzeranno un piccolo orticello e si prenderanno cura osservando i cicli di crescita il rispetto verso della natura e dell'ambiente circostante, parlare e conversare su come evitare lo spreco d'acqua e essere responsabili verso i beni comuni.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Il salone della scuola e gli spazi comuni per le varie attività e routine scolastiche.
- Aula: varie attività per gruppi di età e di gruppo.
- Sala da pranzo: per l'autonomia e la responsabilità, attività di manipolazione per attività di cucina.
- Giardino: per attività ludico-motorie e attività di giardinaggio.
- Servizi igienici: per l'autonomia e igiene personale.

METODOLOGIE

- Apprendimento attivo e per esperienza: i bambini imparano facendo;
- Didattica
- Circle time/conversazioni guidate momento strutturato in cerchio, dove tutti vedono tutti;
- Gioco simbolico e di ruolo per comprendere regole e punti di vista diversi e conflittuali ma con l'aiuto dall'adulto riuscire a trovare soluzioni;
- Didattica ludica in tutte le forme come strumento principale per l'apprendimento, socializzazione e acquisizione di competenze cognitive,
- Documentazione e rielaborazione: dove ogni esperienza viene fissata con foto, disegni, filastrocche, per rielaborarla su ciò che è stato fatto e passare così alla

consapevolezza;

- Attività di motricità, yoga per un approccio di base esperienziale e sulla consapevolezza di sé.
- Attività individuali, piccolo e grande gruppo, per promuovere l'autonomia, del singolo, sviluppo delle competenze sociali e collaborative e favorire competenze sociali e confronto tra pari.

INCLUSIONE

Nel campo di esperienza "Il sé e l'altro", attraverso le attività quotidiane, i momenti di gioco, le conversazioni guidate e le esperienze di gruppo, i bambini sono stati accompagnati a riconoscere sé stessi e gli altri come persone uniche, portatrici di caratteristiche, bisogni, emozioni e capacità differenti. L'inclusione è stata vissuta concretamente nella condivisione degli spazi, dei materiali e delle esperienze, favorendo atteggiamenti di collaborazione, rispetto reciproco e aiuto tra pari.

Particolare rilevanza è stata attribuita all'educazione all'empatia e all'ascolto, attraverso attività che hanno favorito il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui, la gestione dei conflitti e la costruzione di relazioni positive. I bambini hanno progressivamente imparato a confrontarsi con punti di vista diversi, ad accogliere le differenze e a sviluppare atteggiamenti di apertura e disponibilità verso gli altri.

L'inclusione nel campo "il Sé e l'altro" si realizza attraverso:

l'utilizzo di una pluralità di linguaggi (verbale, emotivo);

- l'organizzazione e l'accessibilità dello spazio;
- lettura di storie su emozioni e amicizia
- l'utilizzo di materiali multisensoriali e destrutturati;
- la valorizzazione e il rispetto delle differenze individuali;
- la co-progettazione tra i docenti.

Finalità inclusive

La progettazione inclusiva mira a:

- valorizzare ciascun alunno superando le eventuali barriere presenti;
- garantire l'accessibilità all'ambiente di apprendimento strutturando lo spazio;
- favorire l'inclusione indipendentemente dalle specifiche abilità motorie, sensoriali e cognitive mediante strategie facilitanti;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività proposte sostenendo i bambini con difficoltà e fragilità;
- facilitare la comunicazione interpersonale e l'interazione valorizzando il

linguaggio corporeo come strumento di mediazione e inclusione relazionale;

- assicurare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi da adottare.

Strategie inclusive e differenziazione educativa

L'insegnante:

- differenzia, con flessibilità, le proposte attraverso la scomposizione dei compiti permettendo a ciascun alunno di raggiungere gli obiettivi secondo i propri ritmi e le proprie capacità;
- adatta regole e varianti, ad esempio i tempi di gioco o i ruoli, per valorizzare le abilità di tutti;
- adatta setting e materiali utilizzando canali comunicativi alternativi (CAA, routine visive oppure imitazione speculare) riducendo il carico verbale per gli alunni con difficoltà linguistiche e/o cognitive;
- sceglie materiali e strumenti sensoriali;
- organizza lo spazio garantendo un ambiente sicuro, strutturato e prevedibile;
- utilizza strategie relazionali e di apprendimento cooperativo (ad esempio il peer tutoring tra pari);
- valorizza il linguaggio non verbale utilizzando il corpo come mediatore relazionale per favorire l'espressione emotiva e l'empatia, anche laddove il linguaggio verbale sia assente o deficitario.

OSSERVAZIONE

- Partecipazione alle varie attività: per rilevare il grado di interesse per le attività proposte.
- Monitoraggio di raccolta e analisi dei dati per valutare l'efficacia delle attività programmate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, rilevazione delle problematiche e l'ottimizzazione delle risorse per un intervento tempestivo..
- Osservazione per valutare la consapevolezza di sé, l'empatia, il rispetto reciproco e la conoscenza e le modalità relazionali del vivere insieme.

DOCUMENTAZIONI

- Fotografie e didascalie sulle varie attività e momenti più significativi;
- Schede di osservazione sistematiche e annotazioni dell'insegnante in itinere;
- Schede di osservazione e griglie predisposte in base agli obiettivi

- Elaborati dei bambini: disegni, cartelloni, semplici libretti realizzati individualmente;
- Raccolte sistematiche durante le varie attività.

2. Il corpo e il movimento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociale, personale e capacità di imparare a imparare
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
Il corpo rappresenta il primo canale di comunicazione con il mondo e di conoscenza di sé, attraverso la percezione dei cinque sensi, la propriocezione cinestesica e l'equilibrio e un uso sempre più raffinato della mano in vista dello sviluppo della motricità fine e grosso motoria. Il movimento rappresenta il primo fattore di apprendimento e di costruzione del benessere psico-fisico, attraverso il giocare, il saltare e il correre, in situazioni di vita quotidiana e in attività proposte durante la giornata scolastica.	Il bambino prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività fisica. Accompagnare il bambino e maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. Produrre gesti, condotte e sequenza motorie.	3 ANNI Muoversi con scioltezza e padronanza nel gioco e nelle attività motorie. Riconoscere lo schema corporeo e le prime regole
		4 ANNI Percepire la coordinazione, l'equilibrio e la collaborazione
		5 ANNI Percepire il proprio corpo, riconoscere le parti del corpo. Saper distinguere lato destro e sinistro. Muoversi con destrezza: correre, saltare, arrampicarsi, lanciare, afferrare e orientarsi nello spazio.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
Lo sviluppo dell'autonomia personale, della coordinazione e della percezione sensoriale e percettiva. Imparare a riconoscere i segnali del corpo e a rispondere in maniera autonoma. Acquisire abitudini al fine di mantenere il benessere fisico, prevenendo i rischi, muovendosi in sicurezza negli spazi della scuola. Sviluppare un senso di cura verso gli oggetti personali e comuni.	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio e interagisce con gli altri nei giochi di movimento e di squadra. Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	3 ANNI Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
		4 ANNI Vestirsi e svestirsi con minimo aiuto. Usare le posate e riordinare materiali usati
		5 ANNI Curare in modo autonomo l'igiene e la cura personale. Assumere incarichi di responsabilità portandoli a termine
La rappresentazione del corpo e la comunicazione attraverso il linguaggio non verbale favorisce l'espressività emotiva, la creatività e l'immaginazione, sviluppando una maggiore intelligenza emotiva. Attraverso una molteplicità di esperienze si vuole contribuire allo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei fattori volti a garantire lo sviluppo psicofisico e una costruzione reale dell'immagine di sé.	Il bambino rappresenta il corpo in stasi e in movimento; riconosce i segnali del corpo e le differenze. controlla e adegua la postura e la mimica facciale in base al contesto. Interpreta correttamente i segnali non verbali degli altri mostrando empatia verso il prossimo	3 ANNI Orientarsi nello spazio attraverso punti di riferimento e coordinate spaziali. Conoscere la mimica di base
		4 ANNI Rappresentare graficamente il corpo. Controllare il proprio corpo in situazione statica e dinamica. Interpretare il linguaggio del corpo.
		5 ANNI Il bambino usa il corpo per raccontare una sequenza di eventi e si coordina con gli altri. Riuscire a cogliere i segnali altrui reagendo con comportamenti opportuni
Attraverso l'utilizzo di strumenti e di piccoli attrezzi nello svolgimento di attività di vita pratica e ludica, anche in contesti educativi outdoor, i bambini apprendono sul	Il bambino si orienta nello spazio in relazione con gli altri e l'ambiente. Controlla i movimenti e produce sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche.	3 ANNI Orientarsi nello spazio scuola Provare gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico 4 ANNI Utilizzare semplici strumenti

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
piano esperienziale, consentendo una maggiore padronanza dei movimenti.		in relazione al proprio corpo Attraverso esperienze attive ed esplorazione diretta, conoscere il proprio corpo 5 ANNI Migliorare lo sviluppo motorio e acquisire percezione corporea nell'ambiente naturale. Sviluppare fiducia nelle proprie capacità motorie gestendo piccoli rischi in sicurezza.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

I bambini saranno coinvolti in esperienze motorie dove potranno conoscere il proprio corpo e a sviluppare una propria autonomia:

- **Percorso dell'autonomia:** creazione di un circuito dove i bambini eseguono varie azioni quotidiane, ciò beneficia non solo la coordinazione motoria, bensì aiuta i bambini a familiarizzare con compiti semplici.
- **Piccoli aiutanti:** questa esperienza che si svolgerà durante l'intero arco del periodo scolastico consiste nell'impartire delle mansioni durante l'ora di pranzo (sparecchiare, versare nelle brocche da soli) questo per rafforzare l'autonomia e senso di responsabilità verso gli altri.
- **Il Corpo Umano:** per questa attività è necessario proporre dei ritagli di personaggi reali oppure di fantasia, con lo scopo di far riordinare i pezzi ai bambini per testare le loro conoscenze sulle varie parti del corpo.
- **Mimo delle emozioni:** I bambini a turno devono imitare un'emozione, pescata casualmente da una scatola, gli altri a loro volta devono indovinare quale essa sia, inoltre i bambini più grandi devono essere in grado di trovare una soluzione per quello stato d'animo (se una persona mima la tristezza allora deve essere consolata).

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- **Il salone della scuola:** Per le attività e gli spazi comuni.

- **Aule:** Attività individuali basati sull'interazione per età.
- **La sala da pranzo:** per le attività di autonomia e responsabilità.
- **Giardino:** per le attività motorie.
- **Bagno:** per l'autonomia nell'igiene personale

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale.
- Gioco come modalità privilegiata di apprendimento.
- Esplorazione Psicomotoria.
- Attività individuali, a piccolo gruppo e in grande gruppo.
- Approccio inclusivo e personalizzato: con tempi distesi e modalità differenziate per rispondere ai bisogni di tutti i bambini.

INCLUSIONE

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" rappresenta, come descritto nelle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, il principale canale di comunicazione con il mondo e di conoscenza di sé e degli altri. Il movimento rappresenta il primo e fondamentale strumento di apprendimento e di costruzione del benessere integrale del bambino. Infatti attraverso il corpo si accolgono ed esprimono le emozioni e i sentimenti, si esercita la capacità di autoregolazione, si sperimentano i linguaggi non verbali ed accrescono l'autonomia e la sicurezza emotiva. La scuola dell'infanzia promuove un ambiente di apprendimento che stimola le principali potenzialità espressive e comunicative del corpo, grazie alla possibilità di provare molteplici forme di esplorazione e sperimentazione, utilizzando una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, sensoriale, ecc.). Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" rappresenta un canale privilegiato per promuovere un'inclusione autentica. La corporeità e la motricità precedono lo sviluppo del linguaggio verbale, strutturano l'identità del bambino e, essendo un linguaggio universale, superano le barriere linguistiche, culturali, cognitive e motorie. In prospettiva inclusiva, il corpo viene inteso come espressione della globalità del bambino e come luogo di relazione, di comunicazione e di elaborazione affettiva. Per questo l'attività corporea offre a ciascun bambino la possibilità di esprimersi e di partecipare attivamente alle attività e alla vita scolastica, prescindendo dalle competenze verbali o dai prerequisiti cognitivi. L'efficacia inclusiva di questo campo d'esperienza avviene grazie al superamento della prestazione a favore del processo, in modo da valorizzare l'unicità di ogni schema motorio e corporeo. Particolare attenzione si deve prestare alla comunicazione non verbale come linguaggio universale, in quanto il gioco psicomotorio, la danza e la mimica consentono una relazione e una sintonizzazione emotiva dove i bambini sperimentano aiuto reciproco,

cooperazione e tutoring. Infine risulta importante l'esperienza di movimento in contesti *outdoor*, intesi come ambienti capacitanti e inclusivi in cui ogni diversità diventa risorsa per il gruppo.

L'inclusione nel campo "Il corpo e il movimento" si realizza attraverso:

- l'utilizzo di una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, sensoriale, ecc.);
- l'organizzazione e l'accessibilità dello spazio;
- l'utilizzo di materiali multisensoriali e destrutturati;
- la valorizzazione e il rispetto delle differenze individuali;
- la co-progettazione tra i docenti.

Finalità inclusive

La progettazione inclusiva mira a:

- valorizzare ciascun alunno superando le eventuali barriere presenti;
- garantire l'accessibilità all'ambiente di apprendimento strutturando lo spazio;
- favorire l'inclusione indipendentemente dalle specifiche abilità motorie, sensoriali e cognitive mediante strategie facilitanti;
- favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini alle attività proposte sostenendo i bambini con difficoltà e fragilità;
- facilitare la comunicazione interpersonale e l'interazione valorizzando il linguaggio corporeo come strumento di mediazione e inclusione relazionale;
- assicurare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi da adottare.

Strategie inclusive e differenziazione educativa

L'insegnante:

- differenzia, con flessibilità, le proposte attraverso la scomposizione dei compiti permettendo a ciascun alunno di raggiungere gli obiettivi secondo i propri ritmi e le proprie capacità;
- adatta regole e varianti, ad esempio i tempi di gioco o i ruoli, per valorizzare le abilità di tutti;
- adatta setting e materiali utilizzando canali comunicativi alternativi (CAA, routine visive oppure imitazione speculare) riducendo il carico verbale per gli alunni con difficoltà linguistiche e/o cognitive;
- sceglie materiali e strumenti sensoriali;
- organizza lo spazio garantendo un ambiente sicuro, strutturato e prevedibile;
- utilizza strategie relazionali e di apprendimento cooperativo (ad esempio il peer tutoring tra pari);
- valorizza il linguaggio non verbale utilizzando il corpo come mediatore relazionale per favorire l'espressione emotiva e l'empatia, anche laddove il linguaggio verbale sia assente o deficitario.

Differenziazione didattica

La differenziazione educativa consente di adattare contesti, tempi, modalità comunicative e proposte operative ai diversi bisogni dei bambini.

Gli insegnanti:

- progettano attività flessibili e graduali, adattando spazi e materiali;
- utilizzano mediatori e canali comunicativi multipli (mimica gestuale, imitazione, supporti visivi come le agende visive);
- valorizzano stili cognitivi, ritmi di apprendimento e modalità relazionali individuali in modo da far sperimentare il successo in base alle proprie possibilità e capacità;
- valutano il progresso personale, l'impegno e la partecipazione attiva, valorizzando il corpo come veicolo di espressione, relazione e benessere emotivo;
- propongono attività in cui il bambino possa sperimentare, rinforzando l'autostima e la motivazione attraverso il corpo.

Approccio multimodale

- si utilizzano diversi canali espressivi e sensoriali affinché ogni bambino, indipendentemente dalle proprie abilità e competenze, possa partecipare attivamente, comunicare e apprendere;
- si promuove l'inclusione attraverso la pluralità dei linguaggi: corporeo, gestuale, visivo e sonoro;
- si utilizzano i diversi canali: canale visivo e iconico, canale sonoro e ritmico e canale tattile e tecnologico.

Esempi di attività inclusive

- didattica laboratoriale e apprendimento cooperativo in movimento con giochi cooperativi e peer tutoring motorio;
- attività con l'utilizzo di tecnologie assistive o software interattivi per stimolare coordinazione oculo-manuale e motivazione;
- attività con materiali di diverse consistenze, pesi e texture per stimolare la propriocezione e la discriminazione sensoriale;
- attività con integrazione della musica e del ritmo come mediatori per la coordinazione motoria e la regolazione del tono muscolare;
- attività di drammatizzazione, di mimo e danza per la valorizzazione del canale non verbale;
- attività di rilassamento e consapevolezza emotiva (yoga, pratiche di respirazione, giochi di distensione muscolare per favorire autoregolazione emotiva, stati d'ansia o iperattività);
- attività dove il corpo è nell'ambiente naturale (outdoor education), in modo da valorizzare il movimento anche in contesti non strutturati.

Attenzioni educative per i bambini con BES, disabilità e background interculturale

Per i bambini con bisogni educativi speciali, disturbi del linguaggio, disabilità, bambini NAI o non italofofoni, la scuola dell'infanzia promuove:

- percorsi personalizzati e gradualisti partendo dalle potenzialità in prospettiva biopsicosociale;
- utilizzo di molteplici linguaggi (CAA, storie sociali motorie, modeling ecc);
- adattamento e progettazione degli spazi con rimozione delle barriere;
- personalizzazione di strumenti e materiali;
- scomposizione dei compiti;
- strumenti visivi e facilitatori comunicativi (CAA);
- routine prevedibili;
- collaborazione costante con famiglie, specialisti e figure educative;
- mediazione interculturale.

Osservazione e valutazione inclusiva

L'osservazione inclusiva deve essere sistematica ed intenzionale nonché formativa ed orientativa. Per essere veramente inclusiva, l'osservazione deve focalizzarsi su ciò che il bambino riesce a fare, anche con il giusto supporto. La valutazione valorizza il percorso individuale, i progressi e le potenzialità di ciascun bambino, evitando confronti standardizzati. In un'ottica inclusiva, l'obiettivo principale non è valutare la performance motoria ma il processo. Si deve dunque far riferimento all'alunno nella sua totalità attraverso l'approccio ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

Conclusione

L'attività motoria è per sua natura inclusiva, capace di valorizzare le abilità di ciascuno e di superare le barriere linguistiche, fisiche e/o cognitive. La realizzazione dell'inclusione all'interno del campo di esperienza "Il corpo e il movimento" si fonda sulla valorizzazione della corporeità come linguaggio universale e strumento di espressione, relazione e apprendimento al fine di garantire il benessere e la piena partecipazione di tutti i bambini.

OSSERVAZIONE

- **La partecipazione alle attività:** per rilevare il grado di interesse del bambino nelle diverse esperienze proposte.
- **Monitoraggio dei progressi nel corso del tempo**
- **Osservazione del rispetto degli spazi altrui**

- **L'uso dei materiali e degli strumenti:** per verificare la capacità di utilizzarli in modo adeguato e di rimetterli a posto dopo l'utilizzo
- **Il livello di autonomia:** nella gestione dei materiali, nell'organizzazione del proprio lavoro e nel rispetto di semplici consegne.

DOCUMENTAZIONE

Strumenti:

- **Fotografie delle attività e dei momenti significativi.**
- **Osservazioni sistematiche ed annotazioni dell'insegnante** annotate in itinere.
- **Schede di osservazione** e griglie predisposte in base agli obiettivi.

Modalità:

- Raccolta sistematica durante le attività,
- selezione dei materiali più significativi,

3. Immagini, suoni, colori

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza in materia di consapevolezza.
- Competenza sociale, personale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza digitale.
- Competenze imprenditoriali ed espressioni culturali.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
L'espressione, tramite la creatività e l'immaginazione, delle proprie emozioni, sentimenti e pensieri rappresenta un importante canale di comunicazione con gli altri, oltre che di apprendimento esperienziale.	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le diverse possibilità che i linguaggi creativi offrono.	3 ANNI Sperimentare liberamente colori, materiali e strumenti grafico-pittorici; partecipare a semplici attività manipolative e musicali; utilizzare la voce, il corpo e il gesto per esprimersi.
		4 ANNI Partecipare a giochi simbolici e drammatizzazioni; usare in modo più consapevole segni, colori, suoni e materiali per rappresentare vissuti ed esperienze.
		5 ANNI Esprimere idee, emozioni e racconti attraverso produzioni grafico-pittoriche, sonore e corporee; inventare semplici sequenze espressive.
L'educazione alla bellezza, la sensibilità estetica e la padronanza degli strumenti espressivi attraverso una pluralità di materiali, permette ai più piccoli di realizzare le prime esperienze artistiche.	Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività; osserva con attenzione le opere d'arte.	3 ANNI Esplorare e riprodurre suoni e ritmi utilizzando la voce, il corpo e vari strumenti; riconoscere colori fondamentali e forme semplici. nhr
		4 ANNI Combinare materiali, tecniche e colori in modo intenzionale; osservare immagini, ambienti e opere d'arte cogliendo particolari; esprimere preferenze e sensazioni.
		5 ANNI Utilizzare strumenti e tecniche in modo sempre più appropriato; rielaborare creativamente ciò che osserva.
L' incontro con l'arte nelle	Ascolta e interpreta brani	3 ANNI

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
sue diverse espressioni (ascolto, analisi, produzione sonora e visiva) costituisce un'occasione fondamentale di sviluppo delle proprie capacità cognitive, relazionali, percettive e di ricerca.	musicali; partecipa a drammatizzazioni e giochi simbolici.	Distinguere i diversi linguaggi della comunicazione multimediale (immagini, testi, suoni); riconoscere differenze tra suono e silenzio; partecipare a semplici canti mimati.
		4 ANNI Riconoscere alcuni contrasti sonori (forte/piano, veloce/lento); riprodurre semplici ritmi; partecipare a giochi di ruolo e drammatizzazioni.
		5 ANNI Ascoltare, descrivere e rielaborare esperienze sonore e musicali; accompagnare canti e filastrocche con il corpo o strumenti; interpretare personaggi, situazioni, ed emozioni attraverso il movimento e la voce.
La comprensione e il primo uso consapevole dei linguaggi visivi e multimediali.	Distingue i diversi linguaggi della comunicazione multimediale (immagini, testi, suoni).	3 ANNI Osservare immagini, simboli e brevi contenuti visivi, riconoscere la presenza di suoni, immagini e parole nei messaggi proposti dall'adulto.
		4 ANNI Distinguere immagini, suoni e parole in semplici esperienze multimediali; Utilizzare in modo guidato strumenti digitali per attività espressive e di ascolto.
		5 ANNI Riconoscere le diverse forme di comunicazione visiva e sonora; fruire di contenuti digitali in

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
		modo attento e guidato; utilizzare semplici strumenti tecnologici per creare o elaborare elaborati grafici, sonori, visivi.

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

I bambini saranno coinvolti in esperienze laboratoriali che valorizzano l'esplorazione, la creatività e la pluralità dei linguaggi espressivi.

- **Attività grafico-pittoriche libere e guidate:** con l'uso di pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, spugne, rulli, stencil e dita.
- **Esperienze manipolative e plastiche:** utilizzando pasta di sale, pongo, creta, carta, cartone, stoffe e materiali naturali.
- **Realizzazioni di collage e composizioni:** con materiali strutturati e di recupero.
- **Esplorazione sensoriale di materiali:** attraverso travasi, mescolanze impronte, tamponature e sperimentazioni tattili e visive.
- **Ascolto di brani musicali di vario tipo:** per favorire rilassamento, attenzione e riconoscimento di emozioni.
- **Canti, filastrocche e giochi vocali:** accompagnati da gesti e movimenti.
- **Giochi ritmici e musicali:** con l'uso del corpo, delle mani, dei piedi e di semplici strumenti musicali.
- **Attività di espressione corporea e motoria con la musica:** per interpretare storie ed emozioni attraverso il movimento.
- **Osservazione e rielaborazione personale di immagini e semplici opere d'arte.**
- **Allestimento di piccoli angoli creativi o mostre in sezione:** per valorizzare i prodotti dei bambini.
- **Utilizzo guidato di semplici strumenti multimediali:** come immagini proiettate, contenuti audio o brevi video.
- **Attività espressive collegate alle ricorrenze, alle stagioni e ai progetti di plesso.**

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento saranno organizzati in modo accogliente, ordinato e stimolante.

- **Angolo grafico-pittorico:** attrezzato con fogli, colori, pennelli, pastelli e materiali utili per disegnare e dipingere.
- **Spazio per la manipolazione:** con pongo, pasta di sale, sabbia e materiali

naturali e di recupero.

- **Spazio per il gioco simbolico e la drammatizzazione:** con travestimenti, burattini e materiali vari.
- **Angolo della lettura e dell'immagine:** con albi illustrati, libri.
- **Utilizzo dello spazio sezione come ambiente dinamico:** cioè modificabile in base alle attività proposte.
- **Valorizzazione degli spazi comuni della scuola.**
- **Uso degli spazi esterni:** come giardino per osservare la natura, raccogliere materiali, ascoltare i suoni dell'ambiente.
- **Esposizione dei materiali e degli elaborati dei bambini:** per documentare i percorsi svolti.
- **Un clima relazionale sereno e rassicurante:** parte essenziale dell'ambiente di apprendimento.

METODOLOGIE

- **Didattica laboratoriale:** per apprendere attraverso il fare.
- **Gioco come modalità privilegiata di apprendimento.**
- **Esplorazione sensoriale:** per favorire la conoscenza attraverso l'uso dei sensi.
- **Conversazione guidata**
- **Osservazione ed imitazione.**
- **Attività individuali, a piccolo gruppo e in grande gruppo.**
- **Approccio inclusivo e personalizzato:** con tempi distesi e modalità differenziate per rispondere ai bisogni di tutti i bambini.

INCLUSIONE

Il campo di esperienza "Immagini, suoni e colori" rappresenta lo spazio privilegiato della creatività, dell'espressività e della comunicazione non verbale nella scuola dell'infanzia. Questo campo di esperienza rappresenta un importante canale di apprendimento esperienziale e si configura come un vero e proprio linguaggio universale, attraverso il quale il bambino esplora il mondo, esprime il proprio vissuto interiore e interagisce con gli altri. Come descritto nelle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, è importante imparare fin dalla scuola dell'infanzia a confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione per poter familiarizzare con la possibilità di espressioni multimediali, alla ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà. Questo campo d'esperienza riveste un ruolo di fondamentale importanza pedagogica, in quanto offre uno spazio educativo privilegiato per l'inclusione perché garantisce canali di comunicazione alternativi e complementari alla parola. Attraverso l'espressione artistica, musicale e corporea il bambino ha la possibilità di esprimere il proprio mondo

interiore, le proprie emozioni e le potenzialità indipendentemente dalle proprie difficoltà o fragilità: bambini con bisogni educativi speciali, bambini con disabilità senso-motorie o cognitive, bambini con background migratorio e non italofoni. Infatti i linguaggi espressivi (arte, musica, teatro e corporeità) sono universali e superano le barriere linguistiche, cognitive e/o motorie diventando canali privilegiati e fondamentali per l'inclusione.

L'inclusione nel campo "Immagini, suoni e colori" si realizza attraverso:

la valorizzazione e il rispetto delle differenze individuali;

- la co-progettazione tra i docenti;
- una didattica aperta e multisensoriale;
- la valorizzazione di tutte le forme espressive;
- l'utilizzo una pluralità di linguaggi e forme comunicative;
- il lavoro cooperativo;
- la flessibilità degli strumenti e dei tempi;
- l'esplorazione di una pluralità di materiali (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso comune, di riciclo, ecc.).

Finalità inclusive

La progettazione inclusiva mira a:

- abbattere le barriere comunicative, relazionali e cognitive per valorizzare le potenzialità e le capacità di ogni bambino;
- offrire a ogni bambino canali comunicativi e espressivi alternativi alla parola;
- promuovere il successo formativo e l'autoefficacia;
- favorire la partecipazione attiva attraverso l'accessibilità ai contenuti formativi, permettendo a tutti i bambini di apprendere attraverso i canali percettivi a loro più adeguati;
- assicurare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi da adottare.

Strategie inclusive e differenziazione educativa

L'insegnante:

- sceglie, modifica, adatta e differenzia i materiali da proporre;
- differenzia i supporti e gli strumenti per garantire l'autonomia;
- utilizza canali comunicativi alternativi (CAA e supporti visivi, modeling, traduzione sensoriale) per supportare, presentare e guidare l'attività;
- accetta e valorizza le risposte date dal bambino allo stimolo proposto;
- pone il proprio focus sul processo e non sul prodotto in quanto ogni tipo di produzione è valida e ha un significato;

- organizza e predispone l'ambiente per favorire le relazioni e l'interazione.

Differenziazione didattica

La differenziazione educativa e didattica consente di adattare contesti, tempi, materiali, strumenti, modalità comunicative e proposte operative ai diversi bisogni dei bambini.

Gli insegnanti:

- progettano e adattano l'attività alle capacità e ai ritmi di ciascun bambino, modificando gli strumenti e diversificando i materiali;
- utilizzano diversi canali comunicativi per semplificare le istruzioni;
- utilizzano mediatori didattici diversificati e significativi;
- valorizzano i diversi modi di rispondere allo stimolo proposto;
- valutano il percorso personale, l'impegno e la partecipazione attiva.

Approccio multimodale

- si promuove l'inclusione attraverso la pluralità dei linguaggi: corporeo, gestuale, visivo, iconico, digitale, espressivo e sonoro;
- si valorizzano tutte le esperienze sensoriali;
- si utilizzano tecnologie digitali (software, app, ecc) per garantire accessibilità e partecipazione.

Esempi di attività inclusive

- attività grafiche e artistiche con diverse tecniche e materiali strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso comune e di riciclo;
- attività con l'utilizzo di tecnologie assistive o software interattivi;
- attività di ascolto di musiche, suoni e rumori;
- attività di produzione musicale;
- lettura e gioco con albi illustrati tattili e/o sonori;
- circle time con supporto di diversi canali d'espressione;
- drammatizzazioni;
- laboratorio di teatro;
- balli e danze.

Attenzioni educative per i bambini con BES, disabilità e background interculturale

Per i bambini con bisogni educativi speciali, bambini con disabilità senso-motorie o cognitive, bambini con background migratorio e non italofoni, la scuola dell'infanzia promuove:

- percorsi e attività personalizzate partendo dalle potenzialità e dalle

competenze del bambino in un'ottica biopsicosociale;

- adattamento e progettazione degli ambienti, sia interni che esterni, con rimozione delle barriere;
- flessibilità nelle proposte delle attività per andare incontro ai tempi del bambino;
- diversificazione e molteplicità di strumenti e materiali;
- strumenti visivi e uditivi e facilitatori comunicativi;
- routine prevedibili;
- collaborazione costante con famiglie, specialisti e figure educative;
- mediazione interculturale.

Osservazione e valutazione inclusiva

L'osservazione e la valutazione inclusiva all'interno di questo campo d'esperienza devono tener conto e valorizzare le difficoltà e le fragilità e riconoscere i canali comunicativi ed espressivi di ciascun bambino. L'osservazione inclusiva deve essere sistematica, intenzionale, formativa ed orientativa. Inoltre deve focalizzarsi sull'intero percorso svolto dal bambino, tenendo presente, ad esempio, l'interazione con i diversi materiali, le modalità di comunicazione, l'espressione di sé e il livello di coinvolgimento, di partecipazione e di cooperazione.

La valutazione inclusiva valorizza il percorso individuale, i progressi e le potenzialità di ciascun bambino e diventa uno strumento importante di accompagnamento alla crescita.

Conclusione

Il campo di esperienza "Immagini, suoni e colori" rappresenta l'ambito in cui il bambino sviluppa le proprie capacità espressive, creative ed estetiche attraverso l'arte, la musica, la manipolazione e la multimedialità. Questo campo d'esperienza risulta importante per promuovere un'autentica scuola inclusiva e del benessere, dove la diversità non è un limite ma una risorsa creativa per l'intero gruppo di bambini. Infatti i linguaggi artistici e sonori vengono strutturati e valutati come mediatori inclusivi universali, capaci di garantire ad ogni bambino il suo diritto all'espressione, alla relazione e al suo successo formativo.

OSSERVAZIONE

- **La partecipazione alle attività:** per rilevare il grado di interesse del bambino nelle diverse esperienze proposte.
- **La curiosità e l'iniziativa personale:** per cogliere la capacità di fare domande, scegliere materiali e sperimentare in modo autonomo.
- **L'uso dei materiali e degli strumenti:** per verificare la capacità di utilizzarli in

modo adeguato.

- **La capacità di ascolto e attenzione.**
- **Il livello di autonomia:** nella gestione dei materiali, nell'organizzazione del proprio lavoro e nel rispetto di semplici consegne.

DOCUMENTAZIONE

Strumenti:

- Elaborati grafici, pittorici e manipolativi dei bambini.
- Fotografie delle attività e dei momenti significativi.
- Osservazioni sistematiche ed annotazioni dell'insegnante annotate in itinere.
- Schede di osservazione e griglie predisposte in base agli obiettivi.
- Cartelloni, pannelli o spazi espositivi.
- Quaderni o portfolio individuale.

Modalità:

- Raccolta sistematica durante le attività,
- selezione dei materiali più significativi,
- organizzazione della documentazione in forma individuale,
- esposizione negli spazi scolastici,
- condivisione con le famiglie attraverso incontri,
- utilizzo della documentazione da parte dell'insegnante come strumento di riflessione, verifica e riprogettazione delle attività didattiche.

4. I discorsi e le parole

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza multilinguistica.
- Competenza in materia di cittadinanza.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi
La lingua è uno strumento essenziale per comunicare, apprendere e costruire relazioni. Nella scuola dell'infanzia si promuove lo sviluppo della lingua italiana attraverso esperienze comunicative concrete, valorizzando al tempo stesso la lingua d'origine di ogni bambino. Attività come il dialogo, il gioco, il racconto e l'esplorazione favoriscono l'arricchimento del linguaggio, del pensiero e delle competenze sociali ed emotive. Inoltre, l'approccio ludico a una seconda lingua e il primo contatto con la lingua scritta, attraverso libri e segni grafici, stimolano la curiosità e la consapevolezza delle diverse lingue e culture.	Il bambino si avvale della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.	3 ANNI - Comprendere semplici messaggi verbali -ascoltare brevi storie - partecipare a conversazioni guidate
	Gioca con la lingua attraverso rime, filastrocche. Ascolta e narra racconti, rielabora contenuti e inventa storie.	4 ANNI -raccontare esperienze personali -formulare semplici domande -partecipare a giochi linguistici e fonologici
	Ha una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. Esplora e sperimenta il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. Sviluppa la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	5 ANNI -esprimere pensieri, emozioni ed opinioni -raccontare esperienze in modo ordinato -arricchire il lessico -inventare storie e dialoghi -sviluppare consapevolezza fonologica
Il bambino esprime bisogni, emozioni, pensieri e racconti: partecipa a conversazioni e si confronta con gli altri.	Comunica bisogni essenziali attraverso parole, gesti ed espressioni Ascolta e comprende racconti più articolati	3 ANNI -denominare oggetti, persone ed esperienze -utilizzare parole e frasi minime
	Utilizza il linguaggio per collaborare e relazionarsi	4 ANNI -comprendere consegne più articolate - utilizzare nuovi vocaboli -partecipare a giochi

Finalità	Competenze attese	Obiettivi
		linguistici e fonologici
		5 ANNI avvicinarsi alla lingua scritta attraverso esperienze significative
Ascolta, comprende consegne, dialoghi e storie, lasciando spazio all'immaginazione.	Sperimenta il piacere dell'ascolto e della comunicazione	3 ANNI -Ascoltare brevi racconti e semplici consegne -Partecipare a scambi comunicativi guidati

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

I bambini saranno coinvolti in esperienze laboratoriali che valorizzano l'ascolto, la comunicazione e la relazione con gli altri.

Conversazioni guidate e circle time

- Conversazioni su esperienze personali
- ascolto reciproco e rispetto dei turni
- circle time emotivo

Narrazione e lettura

- lettura di albi illustrati
- utilizzo di silent book per favorire narrazione, osservazione, verbalizzazione ed inclusione
- storytelling
- invenzione e ricostruzione di storie
- drammatizzazione
- narrazioni con immagini-sequenza
- costruzione collettiva di storie attraverso immagini, simboli e supporti visivi

Giochi linguistici e fonologici

- filastrocche e rime
- giochi di parole
- giochi ritmici e musicali

Laboratori linguistici inclusivi

- associazione immagine-parola
- utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa CAA

-percorsi facilitati per bambini NAI e non italofoni

Esperienze interculturali

- condivisione di parole nelle diverse lingue
- racconti provenienti da culture differenti
- partecipazione delle famiglie

Esperienze espressive e teatrali

- giochi simbolici
- drammatizzazioni
- teatro delle emozioni
- utilizzo del corpo e della voce per comunicare

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento vengono organizzati in modo accogliente, inclusivo e stimolante per favorire comunicazione, ascolto e partecipazione.

Spazi

- angolo lettura
- spazio circle time
- laboratori linguistici
- angoli simbolici e narrativi
- spazi per attività cooperative

Materiali

- albi illustrati
- immagini-sequenza
- burattini e teatrini
- carte illustrate
- strumenti digitali e audio
- simboli e mediatori visivi
- materiali strutturati e non strutturati

METODOLOGIE

- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo
- peer tutoring
- storytelling
- comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)
- differenziazione educativa

- valorizzazione del gioco e dell'esperienza

INCLUSIONE

Il campo di esperienza “I discorsi e le parole” rappresenta uno spazio fondamentale per la crescita linguistica, relazionale ed emotiva di ogni bambino. In prospettiva inclusiva, il linguaggio non è soltanto uno strumento comunicativo, ma un mezzo attraverso cui ciascuno alunno costruisce identità, appartenenza, partecipazione e cittadinanza.

La scuola dell'Infanzia promuove contesti accoglienti e accessibili nei quali ogni bambino, indipendentemente da abilità, provenienza culturale, lingua madre, funzionamento cognitivo o bisogni educativi speciali, possa sentirsi ascoltato, riconosciuto e valorizzato.

La prospettiva inclusiva si fonda sui principi dell'I.C.F. (classificazione internazionale del Funzionamento, delle Disabilità e della Salute), che considera il bambino nella globalità del suo funzionamento e nelle interazioni con il contesto. L'attenzione educativa si orienta quindi non solo alle difficoltà, ma soprattutto alle potenzialità, alle risorse personali e ai facilitatori ambientali che favoriscono partecipazione, comunicazione ed apprendimento.

L'approccio interculturale valorizza inoltre le differenze linguistiche e culturali come occasione di crescita reciproca, promuovendo dialogo, rispetto e costruzione di identità aperte ed inclusive. In coerenza con le nuove **Indicazioni Nazionali**, particolare attenzione viene dedicata ai bambini NAI (neo arrivati in Italia) e ai bambini non italofoeni, attraverso percorsi di accoglienza linguistica, mediazione relazionale e valorizzazione della lingua d'origine.

L'inclusione nel campo “I discorsi e le parole” si realizza attraverso:

- la valorizzazione di tutte le forme comunicative
- l'uso di linguaggi verbali e non verbali
- il rispetto dei tempi individuali di espressione
- la mediazione educativa e relazionale
- la valorizzazione delle differenze individuali e culturali

Finalità inclusive

La progettazione inclusiva mira a :

- favorire la partecipazione attiva di tutti i bambini alle conversazioni e alle attività linguistiche
- promuovere ascolto reciproco, empatia e rispetto delle differenze
- valorizzare il plurilinguismo e le differenti culture linguistiche presenti nel gruppo
- favorire l'inclusione dei bambini NAI e non italofoeni attraverso esperienze comunicative significative e contestualizzate
- sostenere i bambini con fragilità linguistiche, disturbi del linguaggio o difficoltà

comunicative mediante strategie facilitanti

Strategie inclusive e differenziazione educativa

L'insegnante:

- accompagna la comunicazione verbale con immagini, gesti, simboli e routine
- riformula e valorizza gli interventi del bambino
- sostiene la comprensione attraverso domande guida e anticipazioni
- utilizza un linguaggio chiaro, semplice e progressivamente arricchito

Differenziazione didattica

La differenziazione educativa consente di adattare contesti, tempi, modalità comunicative e proposte operative ai diversi bisogni dei bambini.

Gli insegnanti:

- progettano attività flessibili e gradualità
- utilizzano mediatori didattici diversificati
- valorizzano stili cognitivi, ritmi di apprendimento e modalità relazionali individuali

Approccio multimodale

- si integrano linguaggi verbali, corporei, iconici, sonori e digitali
- si utilizzano albi illustrati, immagini-sequenza, storytelling e drammatizzazioni
- si valorizzano esperienze sensoriali e operative come supporto alla verbalizzazione

Esempi di attività inclusive

- narrazione partecipata
- laboratori linguistici inclusivi
- angolo delle parole
- circle time inclusivo
- storytelling multisensoriale
- giochi fonologici inclusivi
- tutoring tra pari

Attenzioni educative per i bambini con BES, disabilità e background interculturale

Per i bambini con bisogni educativi speciali, disturbi del linguaggio, disabilità, bambini NAI o non italofoni, la scuola promuove:

- percorsi personalizzati e gradualità
- strumenti visivi e facilitatori comunicativi (CAA)
- routine linguistiche prevedibili
- collaborazione costante con famiglie, specialisti e figure educative
- percorsi di alfabetizzazione linguistica e mediazione interculturale

Osservazione e valutazione inclusiva

L'osservazione assume carattere formativo e orientativo.

La valutazione valorizza il percorso individuale, i progressi e le potenzialità di ciascun bambino, evitando confronti standardizzati.

Conclusione

Nel campo di esperienza “ I discorsi e le parole”, l’inclusione si realizza quando ogni bambino può trovare uno spazio autentico di parole, ascolto e relazione. La scuola dell’Infanzia diventa così comunità linguistica accogliente, capace di promuovere partecipazione, benessere e sviluppo armonico attraverso il dialogo, la narrazione e la condivisione delle esperienze.

OSSERVAZIONE

L’ osservazione sistematica accompagna l’intero percorso educativo e consente di rilevare progressi, bisogni e potenzialità.

Gli insegnanti osservano:

- capacità di ascolto
- partecipazione alle conversazioni
- sviluppo lessicale
- capacità narrative
- modalità comunicative verbali e non verbali
- interazione con i pari
- utilizzo di facilitatori comunicativi
- evoluzione delle competenze linguistiche

DOCUMENTAZIONE

La documentazione valorizza i processi di apprendimento e rende visibili esperienze, progressi e partecipazione dei bambini.

Strumenti di documentazione

- elaborati grafici
- fotografie
- cartelloni
- trascrizioni di conversazioni
- raccolte narrative
- documentazione digitale

5. La conoscenza del mondo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.
- Competenza digitale.

- Competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
La scuola dell'infanzia sostiene il bambino nella costruzione delle conoscenze attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale e sociale, la manipolazione dei materiali e l'osservazione diretta dei fenomeni. Le esperienze sensoriali e concrete permettono di comprendere qualità, proprietà e trasformazioni degli oggetti, favorendo lo sviluppo dell'identità e del pensiero riflessivo.	Il bambino osserva, esplora e descrive fenomeni naturali e ambienti, mostrando curiosità verso ciò che accade intorno a lui. Formula semplici ipotesi e le verifica attraverso l'esperienza, imparando a interpretare fenomeni e trasformazioni. Sviluppa atteggiamenti di cura verso l'ambiente e gli esseri viventi, riconoscendo il valore della natura e dei suoi equilibri.	3 ANNI Esplorare l'ambiente usando i sensi. Osservare semplici fenomeni naturali (luce, vento, pioggia). Sperimentare travasi, pieni/vuoti, materiali naturali.
		4 ANNI Descrivere caratteristiche di oggetti, materiali e viventi. Comprendere semplici relazioni causa-effetto. Riconoscere sequenze temporali (prima/dopo).
		5 ANNI Formulare ipotesi e verificarle con esperimenti. Riconoscere cicli naturali (stagioni, crescita delle piante). Utilizzare strumenti di osservazione (lenti, tablet, microscopio digitale).
La scuola promuove la costruzione delle prime categorie cognitive – spazio, tempo, quantità, misura, classificazione – attraverso attività concrete, percorsi motori, giochi logici e manipolazioni. Queste esperienze avviano i processi di astrazione e generalizzazione che sosterranno i futuri	Il bambino riconosce quantità, forme, relazioni e trasformazioni, sviluppando progressivamente la capacità di classificare, ordinare e confrontare oggetti e materiali. Inizia a comprendere concetti di spazio, tempo, misura e causalità, orientandosi nei percorsi e riconoscendo sequenze, durate e relazioni tra eventi.	3 ANNI Classificare oggetti per colore, forma, dimensione. Muoversi nello spazio seguendo indicazioni semplici (dentro/fuori, sopra/sotto). Riconoscere piccole quantità (1-2-3).
		4 ANNI

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
apprendimenti matematici e scientifici.		Confrontare quantità e dimensioni (più/meno, lungo/corto). Ordinare oggetti secondo un criterio dato. Riconoscere forme geometriche semplici.
		5 ANNI Classificare oggetti secondo più criteri. Rappresentare quantità fino a 10. Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento. Utilizzare strumenti di misura non convenzionali (passi, mani, bicchieri).
La scuola dell'infanzia sostiene il bambino nella costruzione delle prime categorie temporali attraverso l'osservazione del ritmo quotidiano e del ciclo naturale delle stagioni. Le esperienze concrete, la routine e la vita scolastica permettono al bambino di riconoscere la successione dei giorni, comprendere la ciclicità del tempo e cogliere i cambiamenti che avvengono nell'ambiente naturale. L'obiettivo è favorire una prima consapevolezza del tempo che passa, della sua organizzazione e dei fenomeni che lo caratterizzano.	Il bambino riconosce il susseguirsi dei giorni della settimana e inizia a orientarsi nella routine quotidiana, comprendendo che alcune attività si ripetono con regolarità. Osserva i cambiamenti dell'ambiente naturale e riconosce le stagioni dell'anno attraverso i loro elementi caratteristici. Il bambino collega eventi, sequenze e trasformazioni, sviluppando una prima capacità di rappresentare il tempo, anticipare ciò che accadrà e comprendere la ciclicità dei fenomeni naturali.	3 ANNI Riconoscere alcuni momenti della giornata (mattina, pranzo, pomeriggio). Partecipare alle routine quotidiane che scandiscono il tempo scolastico. Osservare cambiamenti semplici nell'ambiente (freddo/caldo, pioggia/sole). Riconoscere gli elementi distintivi che caratterizzano ciascuna stagione
		4 ANNI Riconoscere e nominare alcuni giorni della settimana legati ad attività ricorrenti. Comprendere che i giorni si susseguono sempre nello stesso ordine. Osservare e descrivere i cambiamenti stagionali attraverso colori, clima,

Finalità	Competenze attese	Obiettivi specifici
		abbigliamento, natura. Collocare semplici eventi nel tempo (ieri – oggi – domani).
		5 ANNI Riconoscere e nominare correttamente i giorni della settimana in ordine sequenziale. Comprendere la ciclicità delle stagioni e descriverne le caratteristiche principali. Collegare eventi e attività alla loro collocazione temporale (inizio settimana, fine settimana, stagione in corso).

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

Attraverso l'esplorazione, la conversazione e la partecipazione attiva, i bambini saranno accompagnati a cogliere la ciclicità degli eventi e a maturare una prima consapevolezza dell'organizzazione temporale della vita quotidiana.

- **“Il calendario della settimana”**: ogni mattina i bambini individuano il giorno, lo collocano nel calendario di sezione e associano attività ricorrenti (psicomotricità, inglese, biblioteca), favorendo la comprensione della sequenzialità dei giorni.
- **“La ruota delle stagioni”**: costruzione collettiva di una ruota illustrata che rappresenta le quattro stagioni attraverso colori, simboli, fenomeni naturali e abbigliamento, per riconoscere gli elementi caratteristici di ciascun periodo dell'anno.
- **Osservazioni quotidiane dell'ambiente**: uscite nel giardino scolastico per osservare cambiamenti climatici, foglie, fiori, insetti, luce e ombra; raccolta di materiali naturali per documentare i segni delle stagioni.
- **“Il meteo del giorno”**: rituale mattutino in cui i bambini osservano il cielo, descrivono il tempo atmosferico e lo rappresentano con simboli, sviluppando linguaggio scientifico e capacità di osservazione.
- **Giochi di sequenze temporali**: attività di ordinamento di immagini (mattina–pomeriggio–sera, ieri–oggi–domani, autunno–inverno–primavera–estate) per

consolidare la percezione della successione degli eventi.

- **Laboratori creativi stagionali:** realizzazione di collage, pitture, decorazioni e piccoli manufatti con materiali naturali tipici di ogni stagione (foglie, fiori, semi, neve artificiale), per rappresentare i cambiamenti osservati.
- **Documentazione condivisa:** fotografie, disegni e brevi registrazioni che raccolgono le osservazioni dei bambini, creando un diario visivo del tempo che passa e delle trasformazioni dell'ambiente.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento sono organizzati in modo da offrire ai bambini occasioni quotidiane di osservazione, esplorazione e rappresentazione del tempo che passa, favorendo la comprensione della ciclicità dei giorni e delle stagioni attraverso esperienze concrete e significative.

- **Angolo del calendario e della routine:** spazio dedicato al calendario della settimana, alla ruota delle stagioni, al meteo del giorno e alle sequenze temporali, dove i bambini possono manipolare simboli, immagini e cartellini per orientarsi nel tempo.
- **Angolo della natura e delle stagioni:** tavolo o scaffale con materiali naturali raccolti dai bambini (foglie, fiori, semi, pigne, neve artificiale, sabbia), libri tematici e strumenti di osservazione per riconoscere i cambiamenti stagionali.
- **Giardino e spazi outdoor:** ambiente privilegiato per osservare direttamente i segni delle stagioni, i cambiamenti climatici, la luce, le ombre e i fenomeni naturali che scandiscono il passare del tempo.

METODOLOGIE

- **Apprendimento attivo e per esperienza:** i bambini imparano attraverso l'osservazione quotidiana del tempo, la partecipazione alle routine e l'esplorazione dell'ambiente naturale.
- **Conversazioni guidate e circle time:** momenti strutturati per verbalizzare osservazioni, confrontare idee e costruire insieme il concetto di tempo che passa.
- **Didattica laboratoriale:** giochi di sequenze, calendari manipolativi, ruote delle stagioni e attività simboliche per interiorizzare la ciclicità dei giorni e delle stagioni.
- **Documentazione e rielaborazione:** fotografie, disegni, tabelle e pannelli che aiutano i bambini a visualizzare il cambiamento e a prendere consapevolezza della sua continuità.
- **Esplorazione dell'ambiente naturale:** uscite nel giardino scolastico per osservare

i segni delle stagioni e i cambiamenti climatici.

- **Attività individuali, a piccolo e grande gruppo:** per favorire autonomia, confronto e collaborazione nella costruzione dei concetti temporali.

INCLUSIONE

Il campo di esperienza **“La conoscenza del mondo”** rappresenta un ambito fondamentale per lo sviluppo cognitivo, scientifico e logico-matematico del bambino. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente naturale e sociale, l'osservazione dei fenomeni, la manipolazione dei materiali e la scoperta delle prime categorie logiche e spaziali, il bambino costruisce conoscenze autentiche e significative. Come indicato nelle Nuove Indicazioni Nazionali, è essenziale offrire ai bambini occasioni concrete per esplorare il mondo reale, porre domande, formulare ipotesi e cercare spiegazioni, affinché possano sviluppare un pensiero critico e scientifico adeguato alla loro età. Questo campo d'esperienza assume un ruolo centrale per l'inclusione, perché permette a ogni bambino di apprendere attraverso il fare, il vedere, il toccare, il muoversi e il manipolare, offrendo canali di accesso alla conoscenza che superano le barriere linguistiche, cognitive o motorie. L'esperienza diretta, infatti, costituisce un linguaggio universale che permette a tutti di partecipare e comprendere.

L'inclusione nel campo “Il corpo e il movimento” si realizza attraverso:

- la valorizzazione e il rispetto delle differenze individuali
- la co-progettazione tra i docenti
- una didattica attiva, laboratoriale e multisensoriale
- la valorizzazione di tutte le forme di esplorazione e ricerca
- l'utilizzo di una pluralità di linguaggi e strumenti (corporei, grafici, digitali, manipolativi)
- il lavoro cooperativo e la ricerca condivisa
- la flessibilità degli strumenti, dei materiali e dei tempi
- l'esplorazione di materiali naturali, scientifici e tecnologici

Finalità inclusive

La progettazione inclusiva mira a:

- abbattere le barriere cognitive, linguistiche e percettive attraverso esperienze concrete e osservabili;
- offrire canali di accesso alla conoscenza alternativi alla parola come il fare, il manipolare, il vedere, il misurare;
- promuovere il successo formativo e l'autoefficacia attraverso attività esplorative accessibili e gratificanti;
- favorire la partecipazione attiva mediante esperienze reali, esperimenti e osservazioni;
- assicurare personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di

apprendimento.

Strategie inclusive e differenziazione educativa

L'insegnante:

- sceglie, modifica e adatta materiali naturali e scientifici per renderli accessibili;
- differenzia strumenti e supporti (lenti, contenitori, immagini, tabelle, strumenti digitali);
- utilizza canali comunicativi alternativi (CAA, immagini, sequenze, modeling, dimostrazioni);
- accoglie e valorizza le risposte del bambino anche quando non convenzionali;
- pone il focus sul processo di esplorazione più che sul risultato;
- organizza ambienti ricchi di stimoli che favoriscano osservazione, manipolazione e ricerca.

Differenziazione didattica

La differenziazione educativa consente di adattare:

- **contesti e spazi** (angoli naturali, tavoli di ricerca, giardino, atelier scientifico);
- **tempi e ritmi** dell'esplorazione;
- **materiali e strumenti** (acqua, sabbia, foglie, semi, strumenti di misura, tablet);
- **modalità comunicative** (immagini, gesti, dimostrazioni, sequenze);
- **proposte operative** calibrate sulle capacità individuali.

Gli insegnanti:

- progettano attività esplorative adattate ai ritmi di ciascun bambino;
- semplificano le istruzioni attraverso immagini e modeling;
- utilizzano mediatori visivi, tattili e digitali;
- valorizzano i diversi modi di osservare e sperimentare;
- valutano il percorso personale, l'impegno e la partecipazione attiva.

Approccio multimodale

L'inclusione si promuove attraverso:

- pluralità di linguaggi: corporeo, visivo, manipolativo, digitale, simbolico;
- valorizzazione delle esperienze sensoriali (toccare, annusare, ascoltare, osservare);
- uso di tecnologie digitali accessibili per osservare, documentare e rappresentare fenomeni.

Esempi di attività inclusive

- esplorazioni sensoriali con materiali naturali (acqua, sabbia, foglie, semi);
- osservazioni guidate dei fenomeni naturali e del meteo;

- esperimenti semplici con materiali quotidiani;
- giochi di classificazione, ordinamento e confronto;
- percorsi di orientamento nello spazio;
- attività di misura con strumenti non convenzionali;
- documentazione con foto, disegni, mappe e tabelle;
- utilizzo di strumenti digitali per osservare e registrare.

Attenzioni educative per i bambini con BES, disabilità e background interculturale

La scuola promuove:

- percorsi personalizzati basati sulle potenzialità del bambino;
- adattamento degli ambienti interni ed esterni per rimuovere barriere;
- flessibilità nelle proposte esplorative;
- strumenti e materiali diversificati e multisensoriali;
- supporti visivi, tattili e uditivi;
- routine prevedibili e strutturate;
- collaborazione con famiglie e specialisti;
- mediazione interculturale per valorizzare esperienze e conoscenze del mondo provenienti da culture diverse.

Conclusione

Il campo di esperienza “**La conoscenza del mondo**” permette al bambino di costruire un rapporto autentico con la realtà attraverso l'esplorazione, l'osservazione e la ricerca. La dimensione esperienziale e multisensoriale rende questo campo un potente mediatore inclusivo, capace di garantire a ogni bambino il diritto alla partecipazione, alla scoperta, alla comprensione e al successo formativo. La conoscenza del mondo diventa così un terreno fertile in cui la diversità è una risorsa e ogni bambino può trovare il proprio modo di conoscere, interpretare e abitare la realtà.

OSSERVAZIONE

L'osservazione sarà focalizzata su:

- Partecipazione alle routine temporali (calendario, meteo del giorno, ruota delle stagioni).
- Capacità di riconoscere e nominare i giorni della settimana attraverso attività ricorrenti.
- Riconoscimento dei cambiamenti stagionali nell'ambiente naturale e nelle attività scolastiche.

- Comprensione delle sequenze temporali (prima/dopo, ieri/oggi/domani).
- Modalità di osservazione e descrizione dei fenomeni naturali.
- Progressi nella verbalizzazione e nella rappresentazione grafica del tempo.
- Autonomia nella partecipazione alle routine quotidiane.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione nel campo di esperienza “La conoscenza del mondo” assume un ruolo fondamentale perché permette di rendere visibili i processi di esplorazione, osservazione e ricerca che caratterizzano l'apprendimento scientifico e logico-matematico nella scuola dell'infanzia. Documentare significa raccogliere tracce significative delle esperienze dei bambini mentre osservano fenomeni naturali, manipolano materiali, formulano ipotesi, sperimentano, classificano, misurano e rappresentano ciò che scoprono.

La documentazione diventa così uno strumento inclusivo, perché valorizza i diversi modi in cui ciascun bambino esplora e interpreta il mondo: attraverso il corpo, i sensi, il linguaggio grafico, la parola, la tecnologia, la manipolazione o la relazione con gli altri.

Essa permette di riconoscere e dare valore ai processi cognitivi, alle intuizioni, alle domande e alle strategie personali, rendendo visibile il percorso di crescita di ciascuno.

Strumenti:

- fotografie delle osservazioni e degli esperimenti;
- sequenze di immagini che mostrano trasformazioni e processi;
- disegni, mappe concettuali, grafici e tabelle create dai bambini;
- raccolte di materiali naturali (foglie, semi, pietre, sabbia) accompagnate da descrizioni;
- registrazioni audio e video delle conversazioni e delle scoperte;
- pannelli di sezione dedicati a fenomeni, stagioni, misure, classificazioni;
- portfolio individuali che raccolgono tracce significative del percorso.

Modalità:

- **la raccolta sistematica di tracce** delle esperienze esplorative e scientifiche;
- **l'utilizzo di diversi linguaggi documentativi** (foto, disegni, mappe, tabelle, narrazioni, registrazioni);
- **la rappresentazione dei fenomeni naturali e delle trasformazioni**;
- **la documentazione digitale** come strumento di osservazione e memoria;
- **la condivisione con le famiglie** per rendere visibile il percorso di ricerca.

Scuola Primaria

CLASSE PRIMA

ITALIANO

Competenze attese al termine della classe quinta

- Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.
- Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.
- Comprendere, parlare e ascoltare.
- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo, riferendone il significato globale, le principali informazioni e i dettagli.
- Leggere, interpretare, esporre.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni esplicite e implicite e sa riferire in merito.
- Sa memorizzare testi poetici.
- Scrivere.
- Applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica, alle parti del discorso e ai principali connettivi.
- Scrive testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- È in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
LINGUA: Scrittura e Grammatica	• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere autonomamente sillabe e parole. • Scrivere sotto dettatura.	• Linee e ritmi • Stampato e corsivo • Le vocali e le consonanti • I suoni dolci e duri di C e G • Il grafema H • I digrammi

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	• Scrivere semplici frasi, anche in sequenza, con l'ausilio di immagini-stimolo. • Utilizzare i vari caratteri. • Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.	• I nessi consonantici complessi • QU, CU e CQU • Le doppie • L'accento e l'apostrofo • Le sillabe e la loro divisione • Parole e frasi • L'ordine delle parole nella frase • I segni di punteggiatura: il punto fermo • Produzione di semplici frasi
LETTERATURA: Ascolto, Parlato, Lettura e Lessico	• Saper ascoltare e comprendere le comunicazioni orali interagendo con compagni e insegnanti partendo dal proprio vissuto. • Esprimersi oralmente e comunicare in modo sempre più compiuto su argomenti noti. • Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare una storia utilizzando una sequenza di immagini e non. • Raccontare oralmente una storia personale rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Ascoltare, comprendere,	• Testi narrativi • Istruzioni • Immagini e parole • Semplici frasi • Brevi testi • Filastrocche e poesie • Esperienze personali e scolastiche • Conversazioni e letture

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	eeguire semplici istruzioni. • Riconosce le lettere dell'alfabeto nei diversi caratteri. • Leggere sillabe e parole. • Leggere semplici frasi e comprenderne il significato. • Leggere e comprendere semplici e brevi testi. • Ricavare le informazioni esplicite presenti in un testo. • Mettere in corrispondenza testo scritto e immagini. • Memorizzare semplici rime. • Ampliare progressivamente il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, conversazioni e letture. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	

LINGUA INGLESE

Competenze attese al termine della classe quinta

- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.
- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.
- Interagire in contesti sociali.
- Riconoscere e comprendere elementi culturali.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione orale)	Ascoltare e comprendere vocaboli, semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano.	- Lessico di base (colori, numeri, famiglia, oggetti, ...) e semplici istruzioni correlate alla vita di classe. - Formule di saluto, di cortesia e di augurio; lessico essenziale legato alle festività. - Intonazione e pronuncia.
Parlato (Produzione e interazione orale)	- Riprodurre correttamente i principali fonemi della lingua inglese. - Rispondere a semplici domande. - Presentare sé stessi. - Interagire in scambi di informazioni semplici. - Partecipare a una canzone mimata.	

STORIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Conoscenza storica:** acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- **Collocazione temporale e spaziale:** collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetto riconducibile al passato.
- **Capacità di sintesi:** riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- **Comunicazione delle conoscenze:** esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Uso fonti e conoscenza storica	Ricostruire aspetti del proprio passato personale mediante l'analisi delle fonti di tipo diverso.	Fonti di diverso tipo: orali, iconografiche, materiali e scritte.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Collocazione spazio-temporale	• Organizzare informazioni e conoscenza utilizzando gli indicatori temporali. • Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese/città. • Comprendere il significato della linea del tempo.	• Concetti di successione e contemporaneità delle azioni. • Durata delle azioni. • Rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...).
Comunicazione delle conoscenze e capacità di sintesi	• Descrivere il proprio contesto ambientale. • Raccontare fatti ed eventi del passato personale.	• La mia famiglia e l'ambiente in cui vivo (cambiamenti nel tempo e ricostruzione del passato).

GEOGRAFIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi, ...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi e vissuti degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici e antropici del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed

evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Orientamento	• Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Descrivere percorsi e posizioni orientandosi nello spazio comunicando verbalmente o attraverso il disegno.	• Gli spazi vissuti e la loro organizzazione: descrizione verbale e rappresentazione grafica. • La posizione di oggetti e di persone attraverso gli indicatori spaziali. • Gli organizzatori spaziali (davanti/dietro, destra/sinistra...). • La propria posizione nello spazio.
Linguaggio	• Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni.	• Gli spazi vissuti e la loro organizzazione: descrizione verbale e rappresentazione grafica.
Paesaggio e territorio	• Esplorare l'ambiente circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta per comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. • Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	• Esplorazione del nuovo spazio scolastico e giochi e percorsi in aula. • Rappresentazioni grafiche. • Uscite sul territorio.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Relazioni e dinamiche	• Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. • Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. • Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente, anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.	• Gli spazi vissuti e la loro organizzazione. • Raccolta di esperienze personali contestualizzate all'ambiente di via. • Osservazione del territorio circostante. • Rispetto dell'ambiente.
Organizzazione territoriale	• Riconoscere ambienti e paesaggi diversi del proprio contesto esperienziale.	• Spazi chiusi – aperti, confini, regione interna e regione esterna. • Osservazione degli spazi scolastici e relativa conoscenza delle loro funzioni.

MATEMATICA (STEM)

Competenze attese al termine della classe quinta

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.

- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni.
- Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Numeri	• Leggere e scrivere i numeri in lettere e in cifre riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale dei numeri conosciuti e il valore posizionale delle cifre. • Contare oggetti o eventi, oralmente e mentalmente in senso progressivo e regressivo. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	• Corrispondenza quantità - numero. • I numeri naturali fino al 20. • I raggruppamenti in base 10 e in altre basi. • La decina: il valore posizionale delle cifre. • I numeri cardinali e ordinali. • I concetti di maggiore, minore, uguale: uso dei simboli $> < =$. • Catene di operatori. • Calcolo orale.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	• Confrontare e ordinare i numeri, anche attraverso la rappresentazione sulla linea dei numeri.	• La linea dei numeri per la rappresentazione delle operazioni di addizione e sottrazione.
Spazio e figure	• Eseguire un semplice percorso a partire da una descrizione verbale o da un disegno, descrivere il percorso svolto e fornire istruzioni per farlo eseguire ad altri. • Identificare e denominare le principali figure geometriche.	• Labirinti e percorsi. • Reticoli e incroci. • Esecuzione di percorsi utilizzando concetti topologici. • Le principali figure piane.
Relazioni, dati e previsioni	• Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie.	• Proprietà, somiglianze e differenze di oggetti. • Confronti diretti di grandezze in situazioni di gioco. • Eventi certi, probabili, impossibili in situazioni di gioco. • Il vero o il falso in semplici enunciati. • Semplici indagini statistiche.
Informatica	• Comprendere e risolvere semplici problemi in contesti diversi. • Descrivere attività quotidiane seguendo brevi sequenze di azioni chiare e ordinate. • Eseguire semplici	• Approccio al pensiero computazionale. • Disegni, parole e simboli per rappresentare situazioni problematiche. • Classificazione e organizzazione di

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	sequenze di istruzioni, fornite o definite in classe.	informazioni. • Riconoscimento di eventuali errori o incoerenze. • Problemi con addizioni e sottrazioni. • Algoritmi e sequenze logiche. • Fondamenti di coding.

SCIENZE (STEM)

Competenze attese al termine della classe quinta

- L'alunno/a esplora i fenomeni con approccio scientifico, basato su osservazioni e ipotesi, utilizzando un linguaggio appropriato.
- L'alunno/a riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali e conosce le interazioni tra uomo e ambiente prestandone attenzione e cura.
- L'alunno/a ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo e adotta abitudini alimentari e stili di vita sani.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Esplorare e osservare il mondo naturale	• Esaminare fenomeni naturali e ambientali attraverso i cinque sensi. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico.	• Osservazione e formulazione di ipotesi. • Biodiversità locale. • Tempo meteorologico.
Materia e trasformazioni	• Osservare e descrivere oggetti e materiali comuni. • Sperimentare le funzioni e gli utilizzi dei materiali. • Osservare le trasformazioni	• Proprietà fisiche dei materiali. • Cicli stagionali. • Comportamento di animali e piante durante le stagioni dell'anno.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	ambientali; saper descrivere le trasformazioni nei cicli di vita degli animali e nei cicli delle stagioni.	
Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici	Realizzare semplici esperimenti.	- Concetto di causa-effetto. - Fenomeni fisici elementari.
Esseri viventi e corpo umano	- Descrivere le caratteristiche degli esseri viventi e non viventi. - Riconosce le parti principali del corpo umano. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani.	- Esseri viventi e non viventi. - Ciclo vitale. - Schema corporeo. - I cinque sensi e i loro organi. - Educazione alimentare.
Consapevolezza ambientale e impatto della scienza	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura.	- Riciclo consapevole. - Azioni e comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente.

TECNOLOGIA (STEM)

Competenze attese al termine della classe quinta

- L'alunno/a analizza, descrive e realizza manufatti intervenendo in modo consapevole su materiali e processi.
- L'alunno/a utilizza, concepisce e realizza semplici modelli e oggetti funzionali.
- L'alunno/a comprende alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale.

- L'alunno/a ricava informazioni utili leggendo etichette, volantini e altre tipologie di testi continui e non continui.
- L'alunno/a utilizza gli strumenti informatici e il pensiero computazionale per risolvere problemi e comunicare, facendone un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- L'alunno/a riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni, le potenzialità e i limiti della tecnologia, comprendendone le regole per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile e progettando soluzioni tecnologiche per rispondere a bisogni specifici.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	• Riconoscere e identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente.	• Materiali costitutivi degli oggetti.
Prevedere e immaginare	• Utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli descrivendo la sequenza delle operazioni.	• Tecniche di progettazione in sequenza.
Intervenire e trasformare	• Realizzare decorazioni e manufatti. • Differenziare i rifiuti.	• Realizzazione di oggetti e decorazioni. • Funzione degli oggetti. • Riciclo consapevole.
Informatica	• Riconoscere gli usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. • Comprendere i principi del coding.	• Funzioni basilari dei dispositivi tecnologici. • Logica algoritmica.

MUSICA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Ascolto critico e interpretazione del suono:** comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- **Ritmo, movimento ed espressione corporea:** coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.

- **Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale:** classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- **Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale:** sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	• Riconoscere e ripetere suoni e rumori prodotti dall'ambiente circostante. • Distinguere suono/rumore e silenzio. • Percepire la provenienza di un evento sonoro.	• Suoni e rumori dell'ambiente circostante.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	• Indicare e distinguere la vicinanza, la lontananza, l'intensità di suoni e rumori ambientali.	• Suono grave (basso) e acuto (alto), forte e debole. • Durata e intensità dei suoni secondo parametri semplici, non misurati.
Creatività, esecuzione e interpretazione	• Ascoltare semplici brani musicali e saperli riprodurre collettivamente.	• Canzoni semplici: conte, filastrocche, ninne-nanne, cantilene, canzoni per bambini e della tradizione.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	• Eseguire collettivamente giochi ritmici e danze.	• Giochi cantati, danze collettive e giochi ritmici.

Competenze trasversali: digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ARTE E IMMAGINE

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Espressività/Produzione:** esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati e l'applicazione di tecniche semplici, offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- **Comunicazione:** esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- **Osservazione/Lettura:** osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana, individuandone significati di base e aspetti formali, usando il codice comunicativo; esplorare semplici contesti delle opere, collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali; confrontare opere artistiche di culture diverse per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	• Utilizzare i primi elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni e realtà vissute. • Sviluppare la manualità fine attraverso il tratto grafico e la manipolazione.	• Il Punto. • Linee aperte/chiusure, spezzate, curve. • Colori primari. • Calligrafia: fluidità del segno. • Corretta impugnatura dello strumento. • Esplorazione multisensoriale. • Modellazione di forme base (spirali, sfere) con plastilina, pasta di sale.
Comunicazione	• Rappresentare sé stessi, il proprio vissuto e l'ambiente circostante integrando segni e	• Schema corporeo. • Collage con carta e materiali di recupero. • Pastelli a cera, matite

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	materiali diversi.	colorate, pennarelli, pittura (a dita, tempera).
Osservazione/Lettura	Guardare immagini individuando forme, colori e rapporti spaziali semplici.	- Forme geometriche semplici. - Orientamento. - Analisi delle illustrazioni nei libri. - Lettura di icone e simboli nel mondo digitale.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	- Identificare i beni culturali del proprio ambiente. - Osservazione guidata di un'opera presente nella scuola o nel territorio.	<i>Fornite all'interno degli obiettivi specifici</i>

Competenze trasversali: digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

Competenze attese al termine della classe quinta

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita attivi e sani	• Riconoscere l'importanza del movimento quotidiano. • Applicare semplici regole di igiene. • Interiorizzare norme elementari di sicurezza.	• Tempo attivo, tempo sedentario. • Idratazione. • Norme di igiene (lavarsi le mani, cambiare le scarpe...). • Regole di comportamento. • Uso corretto dei materiali.
Dimensione motoria	• Sperimentare schemi motori di base. • Percepire il proprio corpo.	• Parti del corpo e loro mobilità. • Percezione sensoriale (udito, vista, tatto) e movimento.
Dimensione cognitiva	• Comprendere e riprodurre ritmi semplici. • Utilizzare indicatori spaziali e temporali.	• Brevi sequenze ritmiche. • Indicatori spaziali (sopra- sotto, davanti- dietro, destra- sinistra). • Indicatori temporali (prima- dopo).
Dimensione sociale	• Partecipare a giochi di gruppo rispettando compagni e ruoli. • Regole base di convivenza in palestra. • Rispetto dei turni. • Gioco cooperativo. • Inclusione.	<i>Fornite all'interno degli obiettivi specifici</i>
Dimensione emotiva-relazionale	• Esprimere emozioni semplici (gioia, paura, rabbia, calma) con il movimento.	• Linguaggio non verbale. • Mimica facciale.

Competenze trasversali: alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza; imprenditoriale.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze attese al termine della classe quinta

- Riconosce e gestisce le emozioni in modo autonomo
- Agisce con empatia e responsabilità
- Partecipa alla vita sociale rispettando regole
- Gestisce i conflitti
- Utilizza strumenti digitali in modo consapevole

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Costituzione	Riconoscere, esprimere e gestire le emozioni; rispettare regole e turni.	Emozioni; regole; rispetto.
Sviluppo sostenibile	Collaborare e prendersi cura di spazi, materiali e relazioni.	Cura; responsabilità; ambiente.
Cittadinanza digitale	Utilizzare strumenti digitali in modo corretto e rispettoso.	Regole digitali; uso consapevole.

Competenze Trasversali: competenze sociali e civiche; imparare a imparare; competenza digitale; consapevolezza culturale.

Scuola Secondaria di I Grado

CLASSE PRIMA

Il presente curricolo è strutturato per discipline, riportando le competenze attese, gli obiettivi specifici di apprendimento e le conoscenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, decreto n. 221 del 9 dicembre 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

ITALIANO

Competenze attese al termine della classe terza

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre orientate al rispetto dell'interlocutore.
- Usa un lessico appropriato.
- Legge testi di vario genere, facenti parte della letteratura dalle origini a oggi e testi non letterari.
- Analizza, interpreta ed esprime un giudizio critico sui testi letti.
- Scrive testi corretti nell'ortografia e nella morfologia, chiari e coerenti, legati a scopi diversi.
- Cura la revisione del proprio testo.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto e parlato	Ascoltare testi vari riconoscendone la fonte, individuando lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. In base alle proprie conoscenze testuali, adottare strategie atte a migliorare l'ascolto. Saper distinguere all'ascolto un testo narrativo da un testo poetico, individuandone le	Interventi e comunicazioni in ambito educativo – didattico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	peculiarità. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole in base ad un criterio logico – cronologico. Descrivere oggetti, luoghi, persone, selezionando le informazioni principali, usando un lessico semplice ma adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro, esponendone le informazioni secondo un ordine prestabilito. Intervenire in una conversazione o discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola.	Esposizioni di testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici. Generiche informazioni in ambito scolastico. Spiegazione del docente. Interventi dei compagni. Testi narrativi (favola, fiaba, leggenda, brani epici, racconti), testi espositivi, testi descrittivi.
Lettura	Leggere correttamente ad alta voce un testo rispettando pause e punteggiatura. Leggere in modalità silenziosa, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine). Ricavare informazioni da un testo e sintetizzare in modo autonomo utilizzando le principali parti del testo: indice, capitoli, paragrafi,	Testi narrativi (favola, fiaba, mito, leggenda, brani epici, racconti), descrittivi, poetici. Apparato didattico dei manuali di studio: indici, capitoli, parole – chiave, immagini, didascalie, tabelle, schemi, mappe concettuali.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	note, immagini. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (favole, fiabe, leggende, miti, racconti) individuando il tema principale, i personaggi, l'ambientazione spaziale e temporale e il genere di appartenenza.	
Scrittura	Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti anche sotto forma di schemi. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.	Racconti di esperienze personali, brevi racconti, favola, fiaba, mito, leggenda, testi descrittivi, espositivi, poetici, sintesi, riassunti, schemi, mappe. Videoscrittura.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche in ambiti di interesse personale. Utilizzare dizionari di vario tipo e rintracciare le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.	Testi di varia tipologia, manuali scolastici. Letture personali.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche in ambiti di interesse personale. Utilizzare dizionari di vario tipo e rintracciare le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici.	Parti variabili e invariabili del discorso. Radice, tema, prefissoidi e suffissoidi più comuni. Sinonimi e contrari.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	

Competenze trasversali

- Capacità di argomentare il proprio punto di vista.
- Rispetto del turno di parola e ascolto attivo.
- Consapevolezza critica rispetto alle informazioni.
- Sviluppo del pensiero logico-linguistico.

INGLESE

Competenze attese al termine della classe terza

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e a contesti di attualità digitale/globale.
- Interagisce in modo semplice e con fluidità, descrivendo persone, luoghi e condizioni di vita ed esprimendo opinioni personali motivate.
- Raggiunge il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, mostrando una prima transizione verso elementi del livello B1.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione Orale)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il	Repertorio lessicale di base. Pronuncia, intonazione e aspetti

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	tema generale di discorsi semplici, messaggi registrati e prodotti audiovisivi autentici (podcast, brevi video, canali digitali)	fonologici curati. Formule di saluto e presentazione. Elementi di traduzione audiovisiva.
Parlato (Produzione e Interazione Orale)	Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e dell'ambiente circostante. Interagire in scambi brevi su argomenti noti, esprimendo opinioni personali e motivandole in modo semplice ma formale.	Funzioni comunicative per descrivere persone, luoghi e stati d'animo.. Formule di cortesia. Accento, ritmo della frase e ricerca di spontaneità comunicativa.
Lettura (Comprensione Scritta)	Leggere e comprendere testi brevi e semplici di carattere letterario, informativo e digitale. Reperire informazioni specifiche in materiali di uso corrente (annunci, prospetti, menu) e in semplici articoli web.	Lessico relativo alla vita quotidiana. Strutture sintattiche elementari. Indici testuali e multimediali es. layout di siti web, icone)
Scrittura (Produzione Scritta)	Scrivere brevi note e messaggi. Redigere semplici testi personali (lettere email) e produrre brevi testi multimediali (bozze di post, didascalie, diapositive per presentazioni digitali)	Correttezza nell' ortografia delle parole frequenti. Struttura della frase semplice e coordinata. Connettori logici elementari.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Riconoscere le strutture grammaticali fondamentali, con un focus mirato alla correttezza formale e fonetica. Riflettere sui propri errori e sulle strategie per	Strutture morfosintattiche di base. Strategie di auto-correzione , uso del dizionario e di risorse digitali di supporto.. Elementi di civiltà dei paesi

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	apprendere la lingua. Confrontare aspetti linguistici e culturali in un'ottica interculturale.	anglofoni e dell'inglese come Lingua Globale.

Competenze trasversali

- Apertura alla diversità culturale; sviluppo della consapevolezza interculturale attraverso l'inglese come lingua franca globale.
- Collaborazione in team internazionali (simulati); uso didattico delle tecnologie digitali e dei media per simulare scenari di cooperazione a distanza.
- Utilizzo di strategie di compensazione comunicativa; sviluppo della capacità di superare i limiti linguistici sfruttando il contesto visivo e gli strumenti digitali.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)

Competenze attese al termine della classe terza

- Comprende e produce frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani. Comunica in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Legge e comprende testi brevi e semplici. Scrive testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane.
- Ha consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata e le confronta con le altre lingue note per migliorarne comprensione e uso. Sperimenta strategie per l'apprendimento autonomo.
- Conosce alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflette sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.
- Raggiunge il livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere semplici e chiare istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe; Comprendere conversazioni e messaggi in cui i personaggi si presentano e parlano di sé, della famiglia, dei propri animali, della scuola, del tempo libero, dei propri gusti ed abitudini.	Riconoscimento dei suoni specifici della lingua tedesca. Lessico fondamentale: Formule di saluto e di commiato, numeri, giorni della settimana, mesi, colori, oggetti scolastici, membri della famiglia, animali. Riconoscimento di semplici istruzioni.
Parlato (produzione e interazione orale)	Riferire semplici informazioni di carattere personale; Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già apprese ascoltando o leggendo; Chiedere spiegazioni utilizzando strutture note e svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante in modo chiaro e semplice. Formulare e rispondere a domande su dati personali.	Uso della lingua per interazioni sociali riguardanti informazioni personali: -presentarsi indicando nome e l'identità, 'età, residenza, provenienza, abitudini, hobby e tempo libero; - presentare la propria famiglia, dando informazioni sui propri familiari (presenza di fratelli/sorelle, professione dei genitori...), animali domestici; -presentare un amico, fornendo informazioni su dati personali, hobby, carattere... - presentare la propria scuola e classe fornendo informazioni su orari, materie scolastiche, spazi della scuola, insegnanti.
Lettura (comprensione scritta)	Leggere ad alta voce parole, frasi e, gradualmente, testi semplici, con lessico e	Lettura di testi brevi, di diversa tipologia, lineari e accompagnati da supporto

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	contenuti noti e argomento concreto. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto; Trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	visivo: Messaggi di testo (SMS/Chat), cartoline, moduli d'iscrizione, brevi descrizioni personali, orari scolastici. Strategie di lettura: Riconoscimento di parole chiave e di parole trasparenti (simili all'italiano o all'inglese).
Scrittura (produzione e interazione scritta)	Produrre risposte a semplici questionari di carattere personale e formulare domande su semplici testi; Scrivere semplici testi per presentarsi, per descrivere persone e luoghi (scuola e casa);	Ortografia delle parole di uso comune: uso della maiuscola per tutti i sostantivi (caratteristica fondamentale del tedesco), uso dei grafemi specifici (ä, ö, ü, ß). Generi di produzione minima: compilazione di un modulo con dati personali, scrittura di una breve mail di presentazione (struttura: incipit, corpo del testo, saluti).
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere	Il sistema verbale: Il presente indicativo dei verbi deboli (regolari), dei verbi forti più comuni (<i>sprechen, lesen, sehen, fahren</i>) e degli ausiliari <i>sein</i> e <i>haben</i>. La frase: La struttura della frase enunciativa (verbo in seconda posizione), della frase interrogativa (<i>Ja/Nein-Fragen</i> e <i>W-Fragen</i>) e della frase negativa (<i>nicht/kein</i>). I sostantivi, i pronomi e

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	le lingue.	gli aggettivi: Il genere dei sostantivi (maschile, femminile, neutro) attraverso gli articoli determinativi e indeterminativi al nominativo e l'introduzione dell'accusativo (complemento oggetto). I pronomi personali soggetto. Gli aggettivi possessivi. Riflessione sull'Apprendimento (Imparare a imparare & Intercultura): Strategie di memorizzazione: Uso di mappe concettuali, flashcard e associazioni visive per il lessico. Consapevolezza linguistica: Confronto tra il tedesco, l'italiano e l'inglese (es. l'uso del sassone, i falsi amici, le somiglianze lessicali). Elementi di civiltà: Consapevolezza dei paesi di lingua tedesca (D-A-CH).

Competenze trasversali

- Consapevolezza dell'esistenza di diverse lingue e culture.
- Capacità di trasferire strategie di apprendimento tra le lingue studiate.

STORIA

Competenze attese al termine della classe terza

- *Conoscenza storica.* Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici,

comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

- *Comunicazione delle conoscenze storiche.* Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- *Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.* Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Uso delle fonti	Conoscere le principali fonti di diverso tipo. Usare le principali fonti di diverso tipo.	- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. – I Longobardi. – Carlo Magno. – Le campagne nel medioevo. – Il feudalesimo: signori e vassalli. – L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. – Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). – Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. – Le grandi monarchie europee. – Umanesimo e Rinascimento. – L'inizio della dominazione straniera in Italia. – Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova
Organizzazione delle informazioni	Selezionare e organizzare le conoscenze storiche con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. Collocare la storia locale in relazione a quella italiana, europea e mondiale.	
Strumenti concettuali	Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi attuali.	
Produzione scritta e orale	Produrre testi, utilizzando conoscenze acquisite da fonti di informazione diverse. Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari	

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	periodi, con le loro date.	scienza. – Le civiltà extraeuropee. – La guerra dei Trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

Competenze trasversali

- Sviluppo della coscienza storica e civile.
- Capacità di analisi critica delle informazioni.
- Comprensione del patrimonio culturale come bene comune.

GEOGRAFIA

Competenze attese al termine della classe terza

- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a	Gli strumenti della geografia.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	I climi dell'Europa e dell'Italia. Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. Aspetti fisico – climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel Mediterraneo.
Linguaggio della geograficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.	
Regione e sistema territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	

Competenze trasversali

- Consapevolezza ecologica e sostenibilità ambientale.
- Rispetto per la diversità dei territori e delle popolazioni.
- Sviluppo del pensiero sistemico e della transcalarità.

MATEMATICA (STEM)

Competenze attese al termine della classe terza

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base.
- Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi. Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche.

Per Informatica:

Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Numeri	Rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.	Numeri naturali, interi positivi e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi positivi e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. Potenze, proprietà e operazioni con le potenze.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Comprendere e risolvere problemi tratti da situazioni reali. Utilizzare la notazione usuale per le potenze e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni con i numeri naturali. Esprimere le misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.	Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi. Divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.
Spazio e figure	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga,	Enti geometrici nel piano. Definizioni e proprietà relative agli enti

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	squadra, compasso, goniometro). Conoscere multipli e sottomultipli di lunghezza, massa e capacità. Conoscere multipli e sottomultipli dei sistemi sessagesimali (ampiezza di un angolo, misure di tempo). Eseguire equivalenze. Conoscere definizioni e proprietà di angoli, rette, segmenti e poligoni. Risolvere problemi con segmenti, angoli e poligoni.	geometrici e alle loro parti (rette, segmenti, angoli). Definizioni e proprietà dei poligoni.
Relazioni e funzioni	Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.
Dati e previsioni	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e delle frequenze relative.	Rappresentazione di insiemi di dati. Moda e valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
Informatica	Sviluppare algoritmi per risolvere compiti specifici. Utilizzare il coding (visuale o testuale) per automazioni e simulazioni. Comprendere i concetti di dato, istruzione e struttura di controllo.	Dati e strutture dati. Concetto di algoritmo (diagrammi di flusso); sequenza di comandi ed esecuzione del codice. Sistema binario.

Competenze trasversali

- Argomentazione e dimostrazione.

- Modellizzazione di fenomeni reali.
- Uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.

SCIENZE (STEM)

Competenze attese al termine della classe terza

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Fenomeni naturali e di origine antropica	Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze. Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.	Grandezze nelle scienze naturali. Fenomeni naturali e antropici. Ecologia ed ecosistemi.
Fenomeni fisici e astronomici	Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura. Utilizzare i concetti fisici fondamentali per interpretare i fenomeni naturali e artificiali. Esplorare e osservare il moto. Comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità.	La materia e le sue caratteristiche: volume, massa, densità. Grandezze fisiche: temperatura, pressione, velocità. Temperatura e calore: proprietà, trasmissione del calore e passaggi di stato della materia. Il moto rettilineo.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Esseri viventi	Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi. Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).	Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Basi di sistematica e classificazione degli esseri viventi. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio.
Ambiente e scienze della Terra	Esaminare i fattori che influenzano il clima. Conoscere ed esplorare gli ambienti naturali del territorio e presenti nella regione FVG.	Biosfera, idrosfera, atmosfera e litosfera. Cicli biogeochimici. Ecologia ed ecosistemi. Clima e forme di inquinamento. Approfondimento di alcuni ambienti naturali della regione FVG.
Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società	Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia. Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche.	Grandezze, strumenti e unità di misura. Lo sviluppo del metodo scientifico. Leggi e teorie scientifiche. Proporzioni e simmetrie in natura (fiori, animali, cristalli di neve).

Competenze trasversali

- Pensiero critico e sistemico.
- Responsabilità etica verso l'ambiente.
- Padronanza del metodo scientifico sperimentale.

TECNOLOGIA (STEM)

Competenze attese al termine della classe terza

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Per Informatica:

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere, osservare e sperimentare	– Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. – Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. – Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	– Materiali e loro proprietà. Classificazione e proprietà dei materiali (fisico-chimiche, meccaniche, tecnologiche). - Ciclo di vita dei prodotti. I rifiuti. Gli oggetti tecnologici come oggetti composti e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. – Cicli tecnologici. Le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; Agenda 2030.
Prevedere, immaginare e progettare	– Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. – Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. – Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	– Il ruolo dell'IA nella tecnologia del presente e del futuro. – Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala.
Intervenire, trasformare e produrre	– Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da	

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	esigenze e bisogni concreti. – Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. – Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. – Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	
Informatica	– Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. – Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. – Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.	– Il computer: hardware e software. Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base. I file e le cartelle. – Internet: navigare in sicurezza. Web; motori di ricerca; posta elettronica; identità personale e privacy; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; cybersecurity. – Creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici: i

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	– Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. – Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	programmi di videoscrittura. – Il computer: hardware e software. Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base. I file e le cartelle. – Internet: navigare in sicurezza. Web; motori di ricerca; posta elettronica; identità personale e privacy; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; cybersecurity. – Il concetto di accessibilità e inclusione.

Competenze trasversali

- Pensiero progettuale.
- Cultura della sicurezza e della prevenzione.
- Educazione ambientale.
- Uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.

MUSICA

Competenze attese al termine della classe terza

- L'alunno partecipa attivamente a esperienze di esecuzione vocale e strumentale, curando l'intonazione, il ritmo e l'interpretazione espressiva.
- Analizza e riconosce gli elementi linguistici e stilistici di brani musicali appartenenti a culture, generi ed epoche differenti.
- Utilizza i sistemi di notazione e gli strumenti tecnologici per produrre e rielaborare messaggi sonori.
- Coglie le relazioni tra la musica, il contesto storico-culturale e le altre forme di espressione artistica.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Acquisire i concetti di base relativi al suono e alla distinzione dei suoi parametri fondamentali: intensità, altezza, durata e timbro. Conoscere le caratteristiche organologiche e di produzione del suono dei principali strumenti musicali e la loro classificazione. Riconoscere all'ascolto le caratteristiche del suono e i principali elementi qualitativi (organico utilizzato). Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto e di memorizzazione dei suoni.	Fenomenologia del suono e acustica musicale: origine, propagazione e caratteristiche (altezza, intensità, durata, timbro). La classificazione degli strumenti musicali.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Utilizzare i codici di notazione tradizionale per leggere ed eseguire partiture semplici. Comprendere le regole sintattiche del linguaggio musicale.	Sistema di notazione mensurale. Elementi di teoria di base. Semiotica della musica.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Eseguire brani vocalmente o con strumenti, in formazione solistica o d'insieme. Comporre o improvvisare brevi sequenze musicali.	Tecnica vocale e strumentale. Prassi esecutiva e interpretativa. Tecniche di composizione e improvvisazione creativa.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Tradurre i parametri musicali in gestualità e movimento coordinato. Partecipare ad attività corali e coreutiche integrando suono e corpo.	Ritmica e metrica applicata al movimento. Danza e linguaggi del corpo. Propriocezione e coordinazione motoria.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Conoscenza storico-culturale della musica	Comprendere il ruolo e l'importanza della musica per le civiltà del passato. Riconoscere analogie e differenze nel patrimonio musicale di diverse culture. Riconoscere all'ascolto le caratteristiche dei brani musicali appartenenti alle civiltà prese in considerazione: i principali elementi strutturali (ritmo, dinamica, temi principali,...), formali (ripetizione-variazione), qualitativi (organico utilizzato), emozionali (sensazioni, impressioni affettive).	Storia della musica (Nascita della storia della musica e civiltà antiche). Sociologia della musica e etnomusicologia.

Competenze trasversali

- Collaborazione e integrazione nel gruppo classe (musica d'insieme).
- Sviluppo dell'empatia e della sensibilità estetica.
- Uso critico dei mezzi di riproduzione sonora.

ARTE E IMMAGINE

Competenze attese al termine della classe terza

L'alunno:

- utilizza consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo e le tecniche artistiche tradizionali e digitali per progettare e realizzare elaborati visivi e audiovisivi, esprimendo in modo creativo idee, emozioni ed esperienze personali;
- sviluppa autonomia espressiva nella produzione iconica, rielaborando in modo personale immagini, messaggi e stimoli provenienti da contesti diversi, anche multimediali;
- osserva, analizza e interpreta immagini, opere d'arte e prodotti della comunicazione visiva come testi complessi, riconoscendone codici, funzioni comunicative, aspetti formali, tecnici, simbolici ed espressivi;

- riconosce, confronta e mette in relazione linguaggi artistici differenti, anche in prospettiva interculturale e interdisciplinare;
- comprende le opere d'arte come espressioni di contesti storici, culturali e sociali, sviluppando progressivamente una consapevolezza critica del rapporto tra produzione artistica e società;
- conosce i principali movimenti artistici e il patrimonio culturale e paesaggistico, nazionale e del territorio, e ne rielabora i contenuti in chiave espressiva e progettuale;
- integra in modo funzionale le tecnologie digitali nei processi di produzione, rielaborazione e comunicazione delle immagini, utilizzandole come strumenti espressivi e progettuali;
- sviluppa atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, riconoscendone il valore identitario e collettivo.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Superare stereotipi figurativi attraverso l'utilizzo degli elementi base del linguaggio visivo. Utilizzare tecniche, materiali e strumenti diversificati, anche digitali, per realizzare elaborati creativi e prime narrazioni per immagini. Avviare semplici processi progettuali sperimentando modalità espressive personali.	Linea, forma, colore e composizione base. Tecniche grafiche, pittoriche e materiali di recupero. Teoria del colore. Procedure laboratoriali di rappresentazione e rielaborazione dell'immagine. Elementi introduttivi della fotografia e della narrazione visiva.
Comunicazione	Utilizzare i principali codici del linguaggio visivo per comunicare messaggi semplici ed efficaci. Comprendere le funzioni espressive e comunicative delle immagini nei diversi contesti della vita quotidiana e dei media	Elementi della comunicazione visiva. Immagini della comunicazione contemporanea: pubblicità, fotografia e grafica di base. Prime nozioni di semiotica dell'immagine.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	contemporanei.	
Osservazione/Lettura	Osservare e descrivere immagini e contesti visivi utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato. Riconoscere elementi visivi, relazioni spaziali e funzioni comunicative presenti nelle immagini naturali e artificiali.	Elementi del linguaggio visivo: punto, linea, forma, luce, colore e spazio. Percezione visiva e principi base della composizione. Parametri essenziali di lettura dell'immagine.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	Conoscere le prime forme artistiche e riconoscere il valore simbolico, espressivo e narrativo dell'arte nel tempo. Analizzare semplici opere individuandone aspetti stilistici e relazioni con il contesto storico-culturale. Comprendere il valore del patrimonio artistico del territorio.	Linee fondamentali della produzione artistica dalla Preistoria all'Alto Medioevo. Arte come racconto e testimonianza storica. Introduzione alla lettura dell'opera d'arte. Patrimonio culturale locale e principi base della tutela.

Competenze trasversali

- Sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente.
- Sviluppo della sensibilità estetica e della consapevolezza visiva.
- Consapevolezza dell'identità culturale e del patrimonio storico-artistico attraverso le opere d'arte.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

Competenze attese al termine della classe terza

- L'alunno assume stili di vita attivi e salutari, riconoscendo i benefici dell'attività fisica sulla salute fisica, cognitiva e mentale.
- Coordina e padroneggia schemi motori complessi in situazioni variabili e in diversi contesti sportivi e ambientali.

- Risolve problemi motori utilizzando strategie cognitive e capacità di anticipazione e decisione.
- Interagisce positivamente con gli altri, rispettando regole e valori del fair play, e gestisce in modo consapevole la propria dimensione emotiva.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	Adottare alcuni comportamenti orientati alla prevenzione e al benessere in relazione all'attività motoria. Riconoscere l'importanza della pratica motoria quotidiana per la salute a lungo termine.	Igiene personale e alimentazione sana. Benefici fisiologici dell'attività motoria.
Dimensione motoria	Migliorare la conoscenza degli elementi dello schema corporeo e degli schemi motori di base. Migliorare le capacità coordinative e alcune capacità condizionali. Migliorare l'orientamento spazio temporale del movimento. Acquisire alcuni gesti tecnici dei movimenti fondamentali delle discipline sportive proposte.	Schemi motori e posturali. Capacità coordinative e condizionali. Fondamentali individuali e di squadra degli sport.
Dimensione cognitiva	Conoscere le regole di base del gioco e delle discipline sportive proposte.	Logica e regole dei giochi sportivi. Processi di apprendimento motorio e memoria procedurale.
Dimensione sociale	Collaborare attivamente all'interno del gruppo, rispettando le regole dei diversi giochi sportivi, accettando i diversi livelli di abilità dei compagni	Regolamenti sportivi. Valori etici e civili dello sport (fair play, empatia).

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione emotivo-relazionale	Migliorare le capacità di motricità espressiva. Migliorare la creatività nel gioco e nei giochi sportivi e di squadra. Riconoscere le proprie emozioni e il loro impatto sulla prestazione motoria e sulle relazioni con i compagni durante il gioco.	Fair play, rispetto delle regole, valore del compagno come risorsa, gestione corporea di alcune emozioni (frustrazione, euforia)

Competenze trasversali

- Consapevolezza corporea e autodisciplina.
- Rispetto delle regole e senso civico.
- Capacità di superare i propri limiti e orientamento al risultato collettivo.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze attese al termine della classe terza

- Conosce i principi della Costituzione Italiana.
- Adotta comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e della salute.
- Utilizza i media digitali in modo critico e sicuro.
- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti

del degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Costituzione	Conoscere l'organizzazione dello Stato e delle istituzioni europee. Riflettere sui diritti e doveri dei cittadini. Intervenire in una conversazione o discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Leggere e interpretare le indicazioni relative alle informazioni sulla sicurezza presenti su oggetti e/o ambienti. Utilizzare le corrette procedure relative ai vari settori in cui sono previste azioni di protezione individuale e/o collettiva.	Principi fondamentali della Costituzione. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La sicurezza a scuola.
Sviluppo economico e sostenibilità	Analizzare l'Agenda 2030. Partecipare ad azioni di cittadinanza attiva per l'ambiente.	Biodiversità e cambiamenti climatici. Economia circolare.

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
	Riconoscere i rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Conoscere i concetti di ambiente, ecosistema, biodiversità e impronta ecologica. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali sostenibili. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Distinguere i siti archeologici, i musei e, in generale, le opere d'arte e i beni paesaggistici. Individuare i tratti distintivi nella produzione artistica in un determinato ambito storico-geografico e culturale.	
Cittadinanza digitale	Apprendere l'utilizzo della videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto per l'esposizione orale. Riconoscere rischi e opportunità della rete. Tutelare i propri dati personali.	Videoscrittura. Netiquette. Cyberbullismo e sicurezza informatica. La sicurezza in rete.

Competenze trasversali

- Senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale.
- Etica della responsabilità.
- Capacità di partecipazione democratica.